



UNIVERSITÀ
DI PISA

Allegato 3
delibera n. 77
del 17-7-24

Dipartimento di
SMA-PSD
Edizione 2024 – 20xy
PARTE I
31.12.2024

Dipartimento di GIURISPRUDENZA
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL PSD
AL 31 DICEMBRE 2024

PARTE I

INDICE

PROCESSO DI MONITORAGGIO ANNUALE ANNO 2024 p.4

SEZIONE 1: MONITORAGGIO PSD OBIETTIVI – AZIONI – ATTIVITÀ p.5

OBIETTIVO N.1: ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA DIDATTICA DI PRIMO LIVELLO (LAUREA TRIENNALE), DI SECONDO LIVELLO (LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO E LAUREA MAGISTRALE BIENNALE) E DI TERZO LIVELLO (DOTTORATO DI RICERCA) ALL'ATTUALE DOMANDA FORMATIVA (Area Didattica) p.5

Azione 1.1 Rilevare i bisogni formativi attuali

Azione 1.2 Adeguare l'offerta didattica secondo il D.M. 1649 del 19.12.2023 (nuove Tabelle ministeriali)

Azione 1.3 Incentivare l'utilizzo della piattaforma e-learning, promuovere e coordinare iniziative di formazione sull'uso didattico delle piattaforme digitali

Azione 1.4 Implementare nei corsi di insegnamento – istituendone, se necessario, di specifici – la formazione relativa alla scrittura giuridica digitale e all'uso di mezzi telematici nelle professioni forensi.

Azione 1.5 Implementare, negli insegnamenti di diritto positivo già esistenti, gli elementi di didattica che consentano agli studenti di esercitare la capacità di redazione di testi scritti rispettosi del canone della "sintesi e chiarezza".

Obiettivo 1. Esito del monitoraggio.

a) Valutazione complessiva

b) Azioni di miglioramento

OBIETTIVO N.2: RAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA POST LAUREAM E MAGGIORE COORDINAMENTO DEI PERCORSI ESISTENTI (Area Didattica) p.14

Azione 2.1 Rilevare l'efficacia degli attuali percorsi formativi secondo parametri omogenei

Azione 2.2 Coordinare i programmi per i corsi di specializzazione e i Master ai programmi ministeriali per la formazione dell'avvocato "specialista"

Azione 2.3 Promuovere iniziative di formazione volte ad aggiornare l'offerta formativa *post lauream*

Obiettivo 2. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

b) Azioni di miglioramento

OBIETTIVO N.3: POTENZIAMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE (Area Didattica e Ricerca) p.22

Azione 3.1 Promuovere la partecipazione a call competitive, incentivando la collaborazione tra i diversi docenti e promuovendo un'opportuna formazione

Azione 3.2 Promuovere le iniziative volte a illustrare le opportunità di collaborazioni internazionali dell'Ateneo



Azione 3.3 Potenziare e promuovere lo scambio di studiosi (visiting fellow) di adeguata qualificazione scientifica; incentivare la condivisione di attività didattiche con le sedi dell'alleanza Circle-U

Azione 3.4 Potenziare l'offerta di insegnamenti erogati in lingua inglese a tutti i livelli della formazione

Azione 3.5 Incentivare la partecipazione dei dottorandi ai bandi Erasmus+, favorire le co-tutele e le iniziative di didattica in lingua inglese per dottorandi; promuovere modifiche funzionali all'inserimento di studenti stranieri non parlanti italiano

Obiettivo 3. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

b) Azioni di miglioramento

**OBIETTIVO N.4: POTENZIAMENTO DELL'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LA
SEMPLIFICAZIONE DI PRASSI AMMINISTRATIVE (Area Gestione)**

p.33

Azione 4.1 Incentivare la partecipazione a corsi di formazione per il personale docente e amministrativo, nonché per gli studenti, sull'utilizzo delle nuove tecnologie e favorire momenti di incontro e confronto sulle buone prassi amministrative tra tutte le componenti del Dipartimento

Azione 4.2 Semplificare, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, l'iter di procedure, pratiche e decisioni che il Dipartimento (e tutto il personale coinvolto) adotta per svolgere le proprie funzioni e gestire le proprie risorse

Azione 4.3 Proporre momenti di confronto tra docenti e personale amministrativo volti a comunicare le difficoltà reciprocamente incontrate nelle procedure amministrative e a trovare soluzioni condivise e trasparenti

Obiettivo 4. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

b) Azioni di miglioramento

OBIETTIVO N.5: POTENZIAMENTO DEL JOB PLACEMENT (Area Terza Missione)

p.37

Azione 5.1 Valorizzazione della figura del referente per il job placement

Azione 5.2 Monitoraggio della domanda di lavoro

Azione 5.3 Formazione di un elenco aggiornato degli studi professionali che ricercano tirocinanti in città o in provincia

Azione 5.4 Promozione di attività legate alla ricerca del lavoro, riproposizione dei career days.

Obiettivo 5. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

b) Azioni di miglioramento

**OBIETTIVO N.6: MAGGIORE CONDIVISIONE DELLE LINEE DI RICERCA ATTIVE; RICOGNIZIONE VQR E
ABILITAZIONI SCIENTIFICHE NAZIONALI (AREA Ricerca)**

p.41

Azione 6.1 Istituzionalizzare momenti di condivisione delle ricerche individuali e di settore

Azione 6.2 Diffondere e disseminare i risultati, all'interno del Dipartimento, delle iniziative scientifiche e dei progetti di ricerca nell'ambito dello sviluppo del piano di comunicazione

Azione 6.3 Riconoscimento della VQR

Azione 6.4 Riconoscimento periodica delle abilitazioni scientifiche nazionali

Obiettivo 6. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

b) Azioni di miglioramento

**OBIETTIVO N.7: IMPLEMENTAZIONE DEGLI STUDI DI GENERE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ (Area Didattica & Area Ricerca)**

p.47



Azione 7.1 Razionalizzare e affinare l'offerta didattica sui temi legati alle pari opportunità e alle questioni di genere e potenziare la ricerca a tutti i livelli sugli studi di genere

Azione 7.2 Favorire lo scambio interdipartimentale sui temi della ricerca di genere e le pari opportunità

Azione 7.3 Agire in sinergia con gli organi istituzionali preposti (CUG; delegati per i Dipartimenti; gruppo di lavoro GEP, ecc.) per lo sviluppo e il sostegno alle politiche di genere

Obiettivo 7. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

b) Azioni di miglioramento

**OBIETTIVO N.8: IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO E DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEL
DIPARTIMENTO ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI CANALI E PIATTAFORME SOCIAL (Area Ricerca
& Area Terza Missione)**

p.51

Azione 8.1 Valutare la possibilità di istituire una figura di coordinamento delle attività comunicative

Azione 8.2 Valutare la possibilità di implementare ulteriormente il sito web

Azione 8.3 Omogeneizzare le comunicazioni interne ed esterne

Azione 8.4 Verificare l'utilità di ricorrere alle piattaforme social

Azione 8.5 Specificare la natura di evento di Terza Missione per le iniziative così qualificabili, destinate alla pubblicizzazione sul sito web e nella newsletter del Dipartimento

Azione 8.6 Aggiornare costantemente la sezione del sito web dedicata alla ricognizione delle iniziative di Terza Missione, curandone la corretta classificazione nelle diverse tipologie delle Attività Conto Terzi, della Formazione Continua e del Public Engagement

Azione 8.7 Trasmettere apposite comunicazioni relative a iniziative di Terza Missione coinvolgenti Ordini professionali, enti locali e/o altre diverse Istituzioni ai soggetti coinvolti per una puntuale condivisione pubblicitaria sui rispettivi siti web e relativi canali/piattaforme social

Obiettivo 8. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

b) Azioni di miglioramento

**OBIETTIVO N.9: POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE
SVOLTE DAI DOCENTI E DAI RICERCATORI DEL DIPARTIMENTO (Area Terza Missione)**

p.58

Azione 9.1 Sensibilizzare i docenti e i ricercatori a rendicontare le attività di Terza Missione attraverso la compilazione del form attivo sulla piattaforma ARPI

Azione 9.2 Promuovere e sollecitare la stipula di Convenzioni e di Accordi di collaborazione con terzi che incrementino la prestazione di attività su commissione (Conto Terzi)

Azione 9.3 Promuovere e sollecitare la stipula di Convenzioni con Ordini professionali, Scuole di Alta Formazione etc. per incrementare interventi istituzionali di Formazione Continua

Azione 9.4 Avviare e promuovere l'attività del Centro Dipartimentale per le Professioni Legali

Azione 9.5 Promuovere e incrementare progetti di divulgazione scientifica per contribuire allo sviluppo della società e del territorio, stimolando il dialogo con le Istituzioni e con la cittadinanza

Obiettivo 9. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

b) Azioni di miglioramento

PROCESSO DI MONITORAGGIO ANNUALE ANNO 2024

Componenti della commissione:

Prof.ssa Eleonora Sirsi	(Direttore del Dipartimento)
Prof. Antonio Vallini	(Delegato alla Ricerca)
Prof. Nicola Giocoli	(Responsabile AQ)
Prof.ssa Elena Bargelli	(Coordinatrice del Dottorato)
Prof.ssa Valentina Calderai	(Reference Centro 3R)
Prof. Leonardo Pasquali	(Delegato alla internazionalizzazione)
Prof. Pasqualino Albi	(Membro)
Prof.ssa Luisa Azzena	(Membro)
Prof. Francesco Dal Canto	(Membro)
Prof. Marco Geri	(Membro)
Prof. Davide Amadei	(Membro)
Dott.ssa Federica Castellano	(Rappresentante dei dottorandi)
Dr.ssa Maria Pia Sanvito	(Personale Tecnico Amministrativo)

Sono stati inoltre consultati i professori Valentina Bonini (referente per le questioni di genere e le pari opportunità), Elettra Stradella (TLC di ateneo), Brunella Bellè (referente orientamento in uscita e job placement), Ilario Belloni (CAI), Angioletta Sperti (precedente CAI), Federico Azzarri (delegato sito web), Michele Pedone (delegato sito web), Ilaria Kutufà (delegata al trasferimento tecnologico e attività conto terzi), Giulia Puleio (delegata alla ricerca), e il dr. Ruben Della Pia (vice rappresentante dei dottorandi).

Organizzazione dei lavori: La commissione si è riunita una prima volta per assegnare il monitoraggio dei singoli obiettivi del PSD ai componenti della medesima. Il lavoro è stato coordinato dal Delegato AQ che si è occupato di ricevere le schede relative ai vari obiettivi e di armonizzarne il contenuto. Una volta raccolto tutto il materiale ed elaborata una bozza completa del presente documento, la commissione si è nuovamente riunita per approvare il documento finale. In seguito alla ricezione nel febbraio 2025 del documento di Analisi sintetica del Piano Strategico Dipartimentale a cura del PdQ, il Dipartimento di Giurisprudenza ha incaricato la commissione di individuare, contestualmente al monitoraggio, le opportune integrazioni al PSD volte a rispondere efficacemente alle criticità evidenziate in quel documento.

Calendario delle riunioni e degli oggetti della discussione:

Data	Breve sintesi degli argomenti trattati	Link
19/03/2025	Presentazione del documento di monitoraggio e ripartizione del lavoro tra i membri della commissione.	
04/04/2025	Presentazione della bozza completa del documento di monitoraggio e approvazione definitiva del documento stesso.	

SEZIONE 1: MONITORAGGIO PSD OBIETTIVI – AZIONI – ATTIVITÀ

AREA DIDATTICA

OBIETTIVO N.1: Adeguamento dell’offerta didattica di primo livello (laurea triennale), di secondo livello (lauree magistrali a ciclo unico e laurea magistrale biennale) e di terzo livello (dottorato di ricerca) all’attuale domanda formativa

Azione 1.1 Rilevare i bisogni formativi attuali

a) Indicatore: Azione non riconducibile a un indicatore quantitativo

b) Attività programmate nell’anno di riferimento del monitoraggio (2024)

1.1.	2024-1.1.1	Ricognizione dei fabbisogni formativi, con particolare rilievo agli studenti dei primi anni della LMG a ciclo unico	La ricognizione dei bisogni formativi degli studenti ai corsi di laurea è attualmente oggetto dei lavori della commissione paritetica. I bisogni formativi degli studenti del primo e secondo anno della LM a ciclo unico sono attualmente oggetto dei lavori di una speciale Commissione allargata alla rappresentanza studentesca.	IN CORSO	L’obiettivo, per quanto attiene alla laurea magistrale a ciclo unico, è raggiungere la soglia dei 40 cfu per studente in linea col “progetto primo anno”, anche con una serie di misure dirette a rendere più articolata e continua la verifica dell’apprendimento e a incentivare la frequenza (prove intermedie).
	2024-1.1.2	Ricognizione dei fabbisogni formativi studenti di dottorato	La ricognizione è partita dall’esame dei questionari erogati ai dottorandi, dai requisiti per l’accreditamento e dalle proposte provenienti dai rappresentanti dei dottorandi presenti nei relativi organi. L’offerta formativa è deliberata sulla base delle proposte dei curricula in cui è articolato il dottorato.	CONCLUSA	Per quel che riguarda il dottorato di ricerca, l’offerta formativa si presenta strutturata e bene articolata nei quattro curricula, con un ventaglio di diverse attività: corsi, seminari, conferenze, presentazioni delle ricerche, convegni organizzati dai dottorandi.

Azione 1.2. Adeguare l'offerta didattica secondo il D.M. 1649 del 19.12.2023 (nuove Tabelle ministeriali)

a) *Indicatore/i: Per questa azione non esiste un indicatore quantitativo utilizzabile*

b) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)*

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
1.2.	2024-1.2.1	Revisione offerta formativa corso di laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e della Pubblica Amministrazione (DILPA)	Nel corso del 2024, il DILPA (presidente e consiglio di CdS) ha intrapreso un concreto processo di analisi e di rinnovamento funzionale della propria offerta formativa che muova da una indagine accurata della tipologia degli insegnamenti proposti, esplori la articolazione dei medesimi nell'ambito dei due macrofiloni in cui si sviluppano e giunga a riflettere sulle modalità con la quale si intrecciano le singole materie con la dimensione pratica del tirocinio formativo obbligatorio.	IN CORSO	Lo scopo dell'iniziativa è poter intervenire con una revisione di ciò che non dimostra di essere più competitivo, attrattivo, adeguato alle esigenze del futuro lavorativo degli studenti in uscita. In merito è stata costituita e formalizzata una apposita Commissione Istruttoria composta da più rappresentanti delle differenti macroaree in cui si articola il Dipartimento, con il compito di elaborare proposte di revisione da sottoporre al vaglio del Consiglio non appena possibile. La Commissione si è già riunita nel 2024 ed ha cominciato a lavorare. L'azione intrapresa non può ritenersi ancora conclusa. Alla Commissione sarà prossimamente affidato anche il compito di riflettere sul vasto panorama degli insegnamenti opzionali. Si ipotizza che anche tale azione non avrà una definizione in tempi brevi. L'approdo finale potrebbe essere rappresentato da interventi di modifica del regolamento, sebbene tale quadro regolatorio sia stato oggetto di recentissima riforma e sia entrato a regime proprio nel corso del 2023/2024.
	2024-1.2.2	Riforma dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG)	Esame dell'opportunità di adeguare l'offerta didattica della LMG ai sensi del DM 19.12.2023	CONCLUSA	Nel Corso del 2024 il Consiglio di Dipartimento e il Consiglio di Corso di LM, dopo approfondito dibattito, hanno deciso di non procedere all'adeguamento dell'offerta didattica ai sensi del DM 19.12.2023, in considerazione della circostanza che la LMG a ciclo unico soddisfaceva già i requisiti posti dal decreto.

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
	2024-1.2.3	Riforma dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni	Verifica di adeguatezza rispetto alla nuova tabella ministeriale e modifica dei curricula in cui si articolava il CdS.	IN CORSO	La verifica di adeguatezza alla nuova tabella ministeriale si è conclusa positivamente. E' stata inoltre avviata, sempre nel 2024, la modifica dei Curricula in cui si articolava il CdS, eliminandoli e riscrivendo in tal senso il Regolamento del corso di studio, nell'ottica di garantire semplificazione del percorso formativo e sostenibilità. La modifica è stata finalizzata con formale delibera ad aprile 2025.

Azione 1.3. Incentivare l'utilizzo della piattaforma e-learning, promuovere e coordinare iniziative di formazione sull'uso didattico delle piattaforme digitali

a) *Indicatore: Numero dei corsi che corrispondono all'azione in oggetto*

Valore iniziale al 31/12/2023	Target finale a.a. 2025-2026	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
e-learning 47 MS Teams n.d.	Almeno 90% degli insegnamenti attivi su una o entrambe le piattaforme	Target al primo anno: non indicato nel corrente PSD. Valore rilevato al monitoraggio: e-learning 40		Insegnamenti attivi su e-learning (Dip.to di Giurisprudenza, a.a. 2024-25): 40 Insegnamenti attivi su MS Teams (Dip.to di Giurisprudenza, a.a. 2024-25): il sistema non consente di recuperare questo dato.

INDICATORE: Numero di corsi che utilizzano attivamente le piattaforme di e-learning & MS Teams

b) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)*
Nessuna attività è stata svolta riguardo a questa azione.

Azione 1.4. Implementare nei corsi di insegnamento – istituendone, se necessario, di specifici – la formazione relativa alla scrittura giuridica digitale e all'uso di mezzi telematici nelle professioni forensi

a) *Indicatore: Numero dei corsi che corrispondono all'azione in oggetto*

Valore iniziale al 31/12/2023	Target finale a.a. 2025-2026	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
2	2	Target al primo anno: non indicato nel corrente PSD Valore rilevato al monitoraggio: 2		Sono attualmente attivi due insegnamenti finalizzati all'approfondimento dei temi legati alla digitalizzazione della giustizia civile e penale, nonché alla conseguente conformazione della struttura degli atti processuali, delle modalità di acquisizione delle prove e dello svolgimento delle altre attività processuali. Si tratta degli insegnamenti E-Justice (COD. 560NN - WDI-LM - Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni) e Giustizia penale e nuove tecnologie (COD. 390NN – LMG – Giurisprudenza). Il target viene mantenuto invariato, ma per maggiori dettagli si rinvia alle azioni migliorative (vedi sotto).

INDICATORE: Numero di corsi di insegnamento che promuovono la scrittura giuridica digitale e l'uso di mezzi telematici nelle professioni forensi

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
1.4	2024-1.4.1	Attività formative dedicate all'argomentazione e alla scrittura giuridica	Una particolare attenzione è stata riservata, negli ultimi anni, all'implementazione di attività formative dedicate all'argomentazione e alla scrittura giuridica.	IN CORSO	Convergono in tale direzione una serie di progetti speciali per la didattica (SimuLab, Verso la clinica legale, Actio – Officina per l'argomentazione e la scrittura giuridica, Actiones, Moot Courts) volti ad affinare, da diverse angolature, la capacità degli studenti di esaminare/risolvere casi pratici e di redigere pareri, tesine e papers. Si segnalano altresì gli insegnamenti Interpretazione e Argomentazione Giuridica con Elementi di Deontologia Professionale (Cod. 241NN) e Italiano per il Diritto (Cod. 1515Z). Attività che attiene anche all'Azione 1.5 (vedi sotto).
	2024-1.4.2	"Laboratorio di massimazione e annotazione" – Due corsi: Diritto penale // Diritto processuale	In funzione della redazione di massime da pronunce giurisprudenziali e di note di	IN CORSO	I corsi, sia per il diritto penale sia per il diritto processuale penale, sono dedicati alla scrittura giuridica, in applicazione dei criteri di cui all'azione (sintesi e chiarezza) in particolare per la massimazione



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
		penale	commento, i due corsi intendono fornire strumenti di scrittura e redazione di testi ispirati anche ai criteri della sintesi e chiarezza		di decisioni giurisprudenziale, ma anche per la redazione di annotazioni e commenti. Attività che attiene anche all'Azione 1.5 (vedi sotto).

Azione 1.5. Implementare, negli insegnamenti di diritto positivo già esistenti, gli elementi di didattica che consentano agli studenti di esercitare la capacità di redazione di testi scritti rispettosi del canone della “sintesi e chiarezza”.

a) Indicatore: Numero di insegnamenti che perseguono l’obiettivo specificato nell’azione

Valore iniziale (31.12.2023)	Target finale a.a. 2025-26	Monitoraggio al 31/12/2024 (<periodo di riferimento>)	Esito	Commento
7	7	Target al primo anno: non indicato nel corrente PSD Valore rilevato al monitoraggio: 7		Coerentemente con l’azione prevista dal piano strategico, il dipartimento ha avviato e intende aumentare l’offerta didattica di corsi che orientano gli studenti nel senso della scrittura giuridica ispirata ai canoni di sinteticità e chiarezza.

INDICATORE: Numero di corsi di insegnamento che orientano gli studenti a esercitare la capacità di redazione di testi scritti rispettosi del canone della “sintesi e chiarezza”.

b) Attività programmate nell’anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024-1 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
1.5	2024-1.5.1	Corso “Italiano per il Diritto”	Il corso è specificamente dedicato alla scrittura giuridica di pareri e soprattutto di atti, con particolare	IN CORSO	Il corso realizza in pieno l’obiettivo, essendo appositamente dedicato alla scrittura giuridica.



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024-1 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
			riferimento alla "sintesi e chiarezza" – E' attivo da 3 anni, si tiene nel secondo semestre, in 24 ore per 3 CFU		
	2024-1.5.2	Corso-Seminario "Retorica giudiziaria forense"	Corso, in forma seminariale, interdisciplinare e laboratoriale, sulla retorica, l'argomentazione, l'esposizione dei temi di diritto, con ampio spazio dedicato alla redazione di atti scritti	IN CORSO	Il corso realizza l'obiettivo, essendo dedicato all'impostazione del ragionamento e del discorso giuridico, orale ma anche scritto, nella redazione di pareri ed atti
	2024-1.5.3	"Laboratorio di massimazione e annotazione" – Due corsi: Diritto penale // Diritto processuale penale	In funzione della redazione di massime da pronunce giurisprudenziali e di note di commento, i due corsi intendono fornire strumenti di scrittura e redazione di testi ispirati anche ai criteri della sintesi e chiarezza	IN CORSO	Vedi sopra, commento all'Attività 1.4.2
	2024-1.5.4	Lezioni nei corsi di "Diritto processuale civile" e "Diritto processuale della famiglia"	All'interno dei corsi indicati, tenuti dal Prof. Claudio Cecchella, sono svolte apposite lezioni (di due ore) sulla redazione degli atti processuali anche in funzione del loro deposito telematico – Nel corso di "Diritto processuale civile" tenuto dal Prof. Dino Buoncristiani, anche in Accademia Navale, si tengono	IN CORSO	In alcuni insegnamenti istituzionali o complementari di diritto processuale civile si tengono alcune ore di lezione, in forma seminariale o laboratoriale, dedicate alla scrittura di atti processuali, con esame di modelli o simulazione di processi anche in funzione del deposito telematico.



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024-1 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
			alcune lezioni apposite su modelli di atti processuali, con simulazione di processi civili e redazione di atti		
	2024-1.5.5	Esercitazioni nell'ambito dell'insegnamento di Diritto Privato	Esercitazioni dirette a sviluppare la capacità di risolvere argomentando un problema giuridico e di esporre per iscritto la soluzione in modo chiaro, sintetico, tecnicamente corretto	IN CORSO	
	2024-1.5.6	Attività formative dedicate all'argomentazione e alla scrittura giuridica	Una particolare attenzione è stata riservata, negli ultimi anni, all'implementazione di attività formative dedicate all'argomentazione e alla scrittura giuridica.	IN CORSO	Vedi sopra, commento all'Attività 1.4.1

OBIETTIVO 1. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

Azione 1.1: Tutti i Corsi di laurea hanno costituito commissioni per l'adeguamento dell'offerta formativa, per la razionalizzazione dei corsi e per il miglioramento delle performances degli studenti, soprattutto del primo anno della LMG e del DILPA. La LM Innovazione ha provveduto alla modifica del regolamento. L'azione, pertanto, è ancora in corso.

Quanto all'obiettivo di raggiungere la soglia dei 40 cfu per studente in linea col "progetto primo anno", esso richiede di porre in essere una serie di azioni: contattare gli studenti che alla fine del primo semestre non hanno conseguito CFU allo scopo di monitorare le difficoltà individuali; organizzare forme di tutoraggio e di esercitazioni interattive; potenziare forme di e-learning allo scopo di raggiungere studenti fuori sede o, comunque, impossibilitati a frequentare le lezioni.

La ricognizione dei bisogni formativi degli studenti ai corsi di laurea è attualmente oggetto dei lavori delle commissioni paritetiche e delle commissioni istituite dentro i corsi di laurea del Dipartimento. I bisogni formativi degli studenti del primo e secondo anno della LM a ciclo unico sono attualmente oggetto dei lavori di una speciale Commissione allargata alla rappresentanza studentesca. Nel DILPA è stata costituita e formalizzata una apposita Commissione Istruttoria composta da più rappresentanti delle differenti macroaree in cui si articola il Dipartimento. La LM in Diritto dell'Innovazione ha, come detto, modificato il



Regolamento del corso di studio. L'obiettivo generale di tutti questi interventi è ridurre il numero degli studenti che abbandonano o non conseguono un numero adeguato di CFU. A tal fine, per quanto attiene alla LM a ciclo unico, stante la soglia dei 40 cfu per studente in linea col "progetto primo anno", si sono intraprese anche una serie di misure dirette a rendere più articolata e continua la verifica dell'apprendimento e a incentivare la frequenza (ad esempio, mediante l'effettuazione di prove intermedie).

Altro obiettivo è razionalizzare l'offerta formativa, allo scopo di renderla più competitiva, attrattiva e adeguata alle esigenze del futuro lavorativo degli studenti in uscita. Questo obiettivo inevitabilmente si sovrappone con quello dell'azione 1.2.

Azione 1.2: La valutazione su questa azione è positiva. In relazione all'adeguamento dell'offerta didattica al D.M. 1649 del 19.12.2023, il DILPA ha avviato un processo di revisione che muove da un'analisi della tipologia degli insegnamenti, della loro articolazione nei due macrofiloni del percorso formativo e della loro interazione con il tirocinio formativo obbligatorio. È stata, a tal fine, istituita una Commissione Istruttoria con l'incarico di elaborare proposte di revisione da sottoporre al Consiglio, anche in vista di una possibile modifica del regolamento. Il Consiglio di Dipartimento e quello del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza hanno deciso, all'esito di un approfondito dibattito, di non adeguare l'offerta didattica al DM 19.12.2023, ritenendo il corso a ciclo unico già conforme ai dettami del decreto. Si segnala, infine, che è in corso la riforma dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa.

Azione 1.3: Attualmente, sono due le principali piattaforme digitali utilizzate: Microsoft Teams e e-learning. Microsoft Teams ha dimostrato di essere un valido strumento per lo svolgimento di attività di ricerca e didattica a distanza. Tuttavia, il suo utilizzo è ancora limitato e non esiste una formazione strutturata che ne valorizzi le potenzialità, né un coordinamento che ne promuova l'adozione sistematica per le attività di dottorato. Inoltre, si registra una tendenza a privilegiare le attività in presenza, con un ricorso ridotto alle piattaforme digitali per la condivisione di materiali e lo svolgimento di seminari e incontri. L'altra piattaforma ampiamente utilizzata è e-learning. Anche qui il monitoraggio registra un dato insoddisfacente, ovvero la riduzione nel numero di corsi che dichiara di utilizzarla. La valutazione complessiva è dunque negativa.

Azione 1.4: La valutazione è positiva. Coerentemente con tale Azione, sono attualmente attivi due insegnamenti finalizzati all'approfondimento dei temi legati alla digitalizzazione della giustizia civile e penale, nonché alla conseguente conformazione della struttura degli atti processuali, delle modalità di acquisizione delle prove e dello svolgimento delle altre attività processuali. Si sono inoltre attuati una serie di progetti speciali per la didattica (SimuLab, Verso la clinica legale, Actio – Officina per l'argomentazione e la scrittura giuridica, Actiones, Moot Courts) volti ad affinare, da diverse angolature, la capacità degli studenti di esaminare/risolvere casi pratici e di redigere pareri, tesine e papers. Si segnalano altresì gli insegnamenti Interpretazione e Argomentazione Giuridica con Elementi di Deontologia Professionale e Italiano per il Diritto.

Azione 1.5: Coerentemente con l'azione prevista dal piano strategico, il dipartimento ha avviato e intende aumentare l'offerta didattica di corsi che orientano gli studenti nel senso della scrittura giuridica ispirata ai canoni di sinteticità e chiarezza. Alcuni specifici insegnamenti sono già attivi. In altri corsi sono dedicati spazi, sia pure limitati, alla redazione di testi o atti, con applicazione dei canoni della chiarezza e sinteticità.

b) Azioni di miglioramento

Azione 1.1

Completare la ricognizione dei fabbisogni formativi per gli studenti dei vari CdS, con particolare riferimento agli studenti del primo e secondo anno. Al riguardo si ricorda come, nel caso della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG), CdS a cui è iscritta la grande maggioranza degli studenti del Dipartimento, esista una commissione espressamente incaricata di implementare questa attività.

Responsabile: presidenti dei CdS; commissione ad hoc della LMG; scadenza: a.a.2024-2025.

Per gli studenti di dottorato, l'obiettivo è incrementare l'offerta formativa trasversale ai curricula.

Responsabile: coordinatrice del dottorato (prof.ssa Elena Bargelli); scadenza: a.a. 2024-25

Azione 1.2

Completare la revisione dell'offerta formativa dei CdS del Dipartimento.

Responsabile: direttori e consiglio dei CdS. Scadenza: inizio a.a. 2025-26.

Azione 1.3

Obiettivi da realizzare:

- Promuovere l'uso di strumenti di e-learning dentro ogni curriculum, funzionali alla condivisione di materiali didattici, alla creazione di gruppi di lavoro e alla circolazione delle informazioni e degli eventi;
- Promuovere l'offerta di corsi o di seminari dottorali in lingua inglese;
- Promuovere la conclusione di co-tutele in uscita e in ingresso;
- Promuovere iniziative di formazione sull'uso di strumenti di IA a scopo di ricerca.

Responsabile: coordinatrice del dottorato (prof.ssa Elena Bargelli); scadenza: piano di formazione e implementazione previsto entro il prossimo anno accademico.

Azione 1.4

L'obiettivo è integrare l'educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali in tutti gli insegnamenti. A tal fine dovrà essere potenziata la formazione relativa all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici impiegati nell'ambito delle professioni legali. All'insegnamento delle tecniche di argomentazione e scrittura giuridica potrebbero, ad esempio, essere affiancate alcune esercitazioni relative alla consultazione delle banche dati, all'uso dei software per la redazione delle buste telematiche da depositare nel fascicolo telematico secondo le disposizioni sul PCT, nonché all'utilizzo dell'applicativo unico di gestione del processo penale telematico. Si propone quindi la creazione della figura in Dipartimento del delegato all'innovazione e perfezionamento delle metodologie didattiche.

Responsabile: nuovo delegato; scadenza: 2026

Azione 1.5

Prevedere che la maggior parte delle aree giuridiche prevedano almeno un insegnamento dedicato alla scrittura e redazione di testi, pareri e atti ispirati ai canoni della sinteticità e chiarezza.

Aumentare il numero di ore, all'interno del corso o anche in parallelo, con appositi seminari, dedicate laboratori e simulazioni sulla redazione di pareri, atti o scritti cui si applichino i canoni di sinteticità e chiarezza.

Introdurre corsi, anche brevi (24 CFU), strutturati sul modello delle "cliniche legali" ormai diffuse in molti dipartimenti di giurisprudenza nelle università italiane. Istituire un corso "Clinica legale in redazione di atti processuali e loro vizi".

Il nuovo delegato all'innovazione e perfezionamento delle metodologie didattiche menzionato sopra (azione 1.4) dovrà occuparsi anche di questa azione.

Responsabile: nuovo delegato; scadenza: 2026



AREA DIDATTICA

OBIETTIVO N.2: Razionalizzazione dell'offerta formativa *post lauream* e maggiore coordinamento dei percorsi esistenti

Azione 2.1: Rilevare l'efficacia degli attuali percorsi formativi secondo parametri omogenei

c) *Indicatore/i*

COD. INDICATORE – Iscritti alla formazione post laurea del Dipartimento

Valore iniziale al 31/12/2023	Target finale a.a. 2025-2026	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
178	Mantenimento dei livelli attuali	Target al primo anno: non definito nel corrente PSD Valore rilevato al monitoraggio: 183		La numerosità, con riguardo al 2024, è così ripartita: Dottorato di ricerca: 10 borsisti (=) Scuola professioni legali: 1 iscritto (-2) Master Giurista d'impresa e manager pubblico: 15 (+0) Master Gestione amministrazione digitale: 10 (=) Master in Diritto e tecnologia: 17 (+2) Master in Diritto e processo della famiglia: 40 (+5) Corso di Alta formazione: 90 (=)

INDICATORE: Totale degli iscritti alle attività di formazione post laurea organizzate dal Dipartimento di Giurisprudenza

d) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)*

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
2.1.	2024-2.1.1	Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche	Il Corso di Dottorato in Scienze giuridiche si articola in quattro curricula	IN CORSO	Ciascun cv mira a sviluppare, per ambiti disciplinari coerenti, attività formative proprie che si aggiungono a quelle previste per tutti gli iscritti al Corso.
	2024-2.1.2	Scuola per le professioni legali	La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, disciplinata dal decreto ministeriale 21/12/1999 n. 537 e dal regolamento della Scuola di Specializzazione per le	IN CORSO	La Scuola è finalizzata alla formazione professionale dei laureati in Giurisprudenza, che intendano accedere alle attività di magistrato, avvocato e notaio.



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
			Professioni legali emanato con Decreto rettorale n. 55967 del 02/11/2017		
	2024-2.1.3	Master in Giurista d'impresa e manager pubblico (acronimo GIMP)	Master di primo livello annuale	IN CORSO	Il Master intende fornire ai partecipanti la possibilità di costruirsi le competenze necessarie per affrontare la complessa e peculiare realtà della consulenza legale per le imprese e per gli enti pubblici.
2.1	2024-2.1.4	Master in Gestione dell'amministrazione digitale	Master di primo livello annuale.	IN CORSO	Il Master ha una doppia finalità: strumento di nuova conoscenza per gli utenti più giovani e di approfondimento per quanti sono già inseriti nel mondo del lavoro, soprattutto delle pubbliche amministrazioni, rivolgendosi in tale senso a Laureati in tutte le discipline, Dirigenti e funzionari pubblici, consulenti, collaboratori e fornitori della Pubblica Amministrazione, oltre agli avvocati.
2.1	2024-2.1.5	Master in Diritto e Tecnologia dell'Ecosistema Digitale	Master di secondo livello, annuale, in modalità online	IN CORSO	Il master propone un approccio interdisciplinare ad Internet e alle nuove tecnologie, per formare operatori in grado di affrontare in modo critico le problematiche giuridiche, economiche, sociali e tecniche dell'ecosistema digitale e dei suoi più recenti sviluppi.
2.1	2024-2.1.6	Master in Diritto e processo della famiglia e dei minori	Master di primo livello, biennale	IN CORSO	L'offerta formativa del Master è rivolta ai laureati in Giurisprudenza interessati ad approfondire le loro conoscenze nella materia del diritto di famiglia e nel diritto minorile, sia negli aspetti civilistici che penalistici, sia negli aspetti giurisdizionali, ma anche alternativi come la mediazione e la negoziazione assistita
2.1	2024-2.1.7	Corso in Giustizia costituzionale e tutela giurisdizionale dei diritti "Alessandro Pizzorusso"	Corso di Alta formazione della durata di 3 settimane con cadenza annuale	IN CORSO	Il fine del corso è contribuire alla diffusione della cultura dei diritti, del rispetto della dignità umana e della lotta alle discriminazioni

Azione 2.2. Coordinare i programmi per i corsi di specializzazione e i Master ai programmi ministeriali per la formazione dell'avvocato "specialista"

a) Indicatore: non rileva per questa azione alcun indicatore quantitativo

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
2.2.	2024-2.2.1	Ristrutturazione "Master in Diritto e Processo della Famiglia e dei Minori"	Contenuti, programmi e struttura del Master sono stati, nel corso del 2024, modificati in conformità alle linee guida 8.05.2023 del Ministero della Giustizia sulle specializzazioni forensi. E' stata stipulata convenzione con ONDiF e Ordine degli Avvocati di Pisa Il Master è iniziato ed è in corso nella versione modificata.	IN CORSO	L'attività ha l'obiettivo specifico di consentire ai partecipanti al Master di acquisire il titolo di avvocato specialista in diritto della famiglia e dei minori. Il Master è già strutturato in tal senso. E' in corso di accreditamento per il conferimento del titolo di avvocato specialista.
2.3	2024-2.3.1	Istituzione di un Centro Dipartimentale per le Professioni Legali (CDPL)	Il Dipartimento ha posto in essere il percorso di istituzione di un CDPL, per favorire l'accesso a professioni pubbliche o private in materie giuridiche.	IN CORSO	Il Centro sostituisce e prosegue l'esperienza della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e ha tra i suoi obiettivi formare avvocati anche nella direzione della loro specializzazione in ambiti e materie rientranti nelle previsioni ministeriali. Il regolamento è entrato in vigore il 13.03.2025, è in corso di definizione l'assetto organizzativo, con l'adesione dei docenti del dipartimento e a breve il Centro diventerà operativo con l'organizzazione dei primi corsi. Questi ultimi, in funzione della specializzazione degli avvocati, dovranno attuare le linee guida approvate dal Ministero della Giustizia in data 8.05.2023.

Azione 2.3. Promuovere iniziative di formazione volte ad aggiornare l'offerta formativa post lauream (anche attraverso un istituendo Centro dipartimentale che si occupi di coordinare l'offerta post lauream).

a) Indicatore: azione per la quale non si applicano indicatori quantitativi

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
2.3	2024-2.3.1	Istituzione di un Centro Dipartimentale per le Professioni Legali (CDPL)	Il Dipartimento ha posto in essere il percorso di istituzione di un CDPL, per favorire l'accesso a professioni pubbliche o private in materie giuridiche.	IN CORSO	Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'istituzione del CDPL e ne ha approvato il regolamento (del. n. 65/2024). In vista di tale delibera, il Dipartimento ha istituito nel 2024 una Commissione istruttoria incaricata di predisporre la bozza del regolamento.

OBIETTIVO 2. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

Azione 2.1

Dottorato di ricerca: Il corso di Dottorato in scienze giuridiche conferma la sua tradizione consolidata ed il riconoscimento lusinghiero in ambito nazionale e internazionale. Tuttavia, con specifico riguardo alle borse PON e PNRR, all'esito di una ricognizione sui vincoli normativi ad esse relativi con particolare riguardo agli obblighi formativi specifici, tra cui almeno sei mesi di attività di ricerca presso un centro di ricerca o una pubblica amministrazione e sei mesi da svolgere presso un'università all'estero, è emerso che, sebbene tali esperienze si siano rivelate estremamente positive, mancano strumenti adeguati, come modelli di convenzione standardizzati e procedure consolidate, che possano facilitare la stipula degli accordi necessari.

Master: I 4 Master del Dipartimento hanno confermato la loro natura professionalizzante e sono tutti in fase di accreditamento presso il Consiglio Nazionale Forense (CNF) per il riconoscimento di crediti per la Formazione Professionale Continua.

In particolare:

Master in Giurista d'impresa e manager pubblico: Il corso aiuta a fornire le conoscenze giuridiche ed economico-aziendali nell'ottica di una formazione direttamente mirata ad un ingresso qualificato nel mondo del lavoro; il Master non è rivolto agli operatori di un particolare settore di mercato o di una particolare tipologia d'impresa, bensì è indirizzato in modo differenziato agli operatori di qualsiasi genere d'impresa o settore di mercato, offrendo un know-how interdisciplinare.

L'alto livello dell'attività di formazione teorico-pratica offerta dal Master trova poi completamento nel placement aziendale. Proprio al collocamento degli allievi ordinari nell'ambito professionale prescelto, in base alle competenze maturate, è dedicata una parte significativa dell'organizzazione del Master, il quale può contare ad oggi su oltre 100 partners convenzionati, rappresentati da aziende ed istituzioni di primissimo ordine.

Positive indicazioni possono però trarsi dal monitoraggio dei dati statistici relativi al collocamento e soprattutto miglioramento occupazionale. Infatti, quasi la metà degli iscritti aveva già un impiego al momento



dell'iscrizione, potendo così aspirare, grazie al conseguimento del titolo, ad un incremento delle proprie competenze e delle relative prospettive di carriera.

Master in Gestione dell'amministrazione digitale: Il corso offre un quadro analitico dell'agire pubblico con il supporto di strumenti informatici e l'impiego di tecniche digitali. Con il passaggio alla transizione digitale ogni P.A. è investita dal processo di rinnovamento tecnologico di organizzazione, strutture, modalità di svolgimento di compiti. Le norme della transizione digitale formano un ecosistema di cui è necessario che la P.A. conosca dinamiche, procedure, responsabilità. Fornire servizi digitali in sicurezza, operare su piattaforme informatiche, sfruttare tecniche di I.A., realizzare modelli di e-government, rappresentano nuove sfide per la p.a., che va guidata nella trasformazione digitale attraverso un approfondimento multidisciplinare.

Il corso affronta gli aspetti che caratterizzano il diritto dell'amministrazione digitale e l'azione amministrativa digitalizzata, partendo dalle fonti regolatrici del sistema della transizione digitale e dai principi che forniscono la trama del sistema, per affrontare i principali ambiti operativi dell'amministrazione informatizzata e giungere a prospettare le nuove sfide del futuro. Il Master è stato ideato, prospettato e proposto in maniera tale da assolvere a una doppia finalità: strumento di nuova conoscenza per gli utenti più giovani e di approfondimento per quanti sono già inseriti nel mondo del lavoro, soprattutto delle pubbliche amministrazioni, rivolgendosi in tale senso a Laureati in tutte le discipline

Master in Diritto e Tecnologia dell'Ecosistema Digitale: Il corso propone un approccio interdisciplinare a Internet e alle nuove tecnologie per formare operatori in grado di affrontare in modo critico le problematiche giuridiche, economiche, sociali e tecniche dell'ecosistema digitale e dei suoi più recenti sviluppi. Lo schema formativo tende a ricostruire le tematiche generali legate alla Digital Society e alla Digital Economy, concentrandosi sui suoi aspetti giuridici di maggior rilievo.

Tre sono gli obiettivi di fondo: - interconnessione delle conoscenze acquisite in studi universitari di diverso orientamento o in pregresse esperienze lavorative; - sviluppo delle capacità critiche riferite alla rete non settorialmente ma nella sua globalità, posta la complessità dell'innovazione tecnologica; - specializzazione sulle problematiche innescate dalla rete e dalla crescente digitalizzazione, grazie all'approfondimento dei singoli temi proposti.

Lo svolgimento della didattica online non ha impattato sull'approccio operativo e sul coinvolgimento dei partecipanti; il passaggio a questa forma di didattica ha, anzi, consentito al master di attirare studenti anche al di fuori del bacino tradizionale, come dimostra il fatto che, nelle ultime tre edizioni, il numero di laureati dell'Università di Pisa non abbia mai superato la metà degli iscritti. Significativa è la presenza di docenti esperti del settore: tra questi, oltre ad avvocati specialisti e operatori professionali, un'importante esperienza applicativa è stata fornita da soggetti componenti di organi istituzionali.

La qualità della docenza è stata particolarmente elevata.

Master in Diritto e processo della famiglia e dei minori: Il corso, oltre allo scopo di offrire un corso di alta formazione di primo livello, risponde anche alla esigenza di molti professionisti iscritti all'Albo degli Avvocati per il conseguimento dei titoli necessari ai fini di una specializzazione in diritto della famiglia e dei minori.

A tale proposito è stata stipulata la convenzione con l'Ordine degli avvocati di Pisa, con l'Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia, in conformità con le linee guida per la formazione specialistica degli avvocati, emanate l'8 maggio 2023 dalla Commissione permanente per la formazione specialistica degli avvocati, e nel rispetto dell'iter necessario per l'approvazione ministeriale del programma del Master, pendente attualmente presso la Commissione ministeriale a seguito di presentazione della domanda da parte del Dipartimento, esaurito il quale il corso avrà tutti i requisiti per il conseguimento della specializzazione nel settore del diritto



della persona, delle relazioni familiari e dei minorenni, previo superamento di due prove scritte e orali interne al Master, prove ulteriori e diverse rispetto a quelle richieste per il conseguimento del titolo universitario.

Il Master è convenzionato per il riconoscimento delle attività di tirocinio svolte negli studi professionali iscritti agli Ordini degli Avvocati della Toscana e di La Spezia. Il Master è accreditato per la professione di avvocato dall'Ordine degli avvocati di Pisa per n.20 CFU.

Azione 2.2

Il Master di Diritto e Processo della Famiglia e dei Minori e il Centro Dipartimentale per le Professioni Legali sono strumenti già idonei a fornire agli avvocati corsi e modalità di formazione per la specializzazione.

Il nuovo CDPL in particolare (vedi sotto, Azione 2.3) sostituisce e prosegue l'esperienza della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e ha tra i suoi obiettivi formare avvocati anche nella direzione della loro specializzazione in ambiti e materie rientranti nelle previsioni ministeriali. Tra i suoi scopi prioritari, il CDPL ha quello di fornire corsi di alta formazione, anche stipulando convenzioni con gli enti interessati, "a beneficio di coloro che intendano (...) acquisire avanzate specializzazioni professionali in materie giuridiche".

Appena pienamente operativo, il CDPL dovrà strutturare e organizzare corsi che, nel rispetto delle previsioni del decreto ministeriale, consentano il raggiungimento dell'obiettivo di questa Azione. La sua istituzione e imminente piena operatività consentono quindi di esprimere una valutazione positiva riguardo a questa specifica Azione.

Azione 2.3.

La valutazione della realizzazione dell'obiettivo è positiva. Il Dipartimento ha posto in essere ogni azione, a partire dalla istituzione di una Commissione istruttoria, fino alla delibera del Consiglio del Dipartimento che ha istituito il Centro Dipartimentale per le Professioni Legali (CDPL) e ne ha approvato il regolamento.

b) Azioni di miglioramento

Azione 2.1

Dottorato di ricerca

Per affrontare la criticità evidenziata sopra è necessario un maggiore supporto da parte del personale amministrativo e dei dottorandi stessi nella gestione degli accordi, così da garantire il rispetto degli obblighi formativi.

Altra azione di miglioramento è quella volta a perseguire il potenziamento degli strumenti attualmente disponibili per attrarre finanziamenti esterni e garantire la continuità del corso di dottorato. A tale proposito si propone la creazione di una commissione *ad hoc* dedicata alla ricerca di nuove opportunità di finanziamento da parte di enti di ricerca e istituzioni pubbliche o private, oltre a un incremento delle borse finanziate direttamente dal Dipartimento.

Il Responsabile dell'azione è la Coordinatrice del Dottorato.

Master in Giurista d'impresa e manager pubblico

Nonostante risultati assai incoraggianti, e al fine di intercettare una platea maggiore di potenziali interessati, si ritiene necessaria una maggiore implementazione di contenuti didattici "curvati" sul tema della crisi dell'impresa.

In prospettiva occorre anche implementare il numero delle convenzioni con enti esterni al fine di rafforzare l'esperienza dei tirocini formativi per rendere il master più appetibile per i neolaureati.
Il responsabile dell'azione è il Direttore, coadiuvato dal Consiglio del Master GIMP.

Master DIGI-T PA: Informatizzazione dei processi e dei servizi per la cittadinanza digitale

Il Master, nella attuale versione che è stata presentata all'Ateneo per il prossimo A. A., è stato ripensato nel nome (ex Master in Gestione dell'Amministrazione Digitale) e riaggiornato in parte dei contenuti per assicurare una maggiore appetibilità.

Nella nuova configurazione, il Master DIGI-T PA sarà destinato, per un lato a formare figure da impiegare come responsabili o operatori nelle PA informatizzate, in grado di svolgere le prevalenti mansioni pubbliche quotidiane che richiedono una elevata conoscenza e dimestichezza di tecniche informatiche e strumenti telematici; per altro verso, a istruire cittadini ed enti del terzo settore portatori degli interessi della cittadinanza digitale, affinché sviluppino conoscenze idonee ad accedere ai servizi ed alle prestazioni erogate nelle modalità digitali o informatizzate; infine, a perfezionare i professionisti interessati a intraprendere percorsi lavorativi nell'ambito della PA o degli ambiti professionali (avvocati, commercialisti, geometri, architetti e ingegneri) che entrano in contatto con le PA. A tal fine, in prospettiva occorre implementare le convenzioni con enti esterni, incrementando la collaborazione con le p.a. e con gli enti pubblici interessati (anche mediante differenti forme e modalità di agevolazione alla partecipazione al Master del personale in servizio: ad es. docenze condivise; contribuzioni pro quota ridotte; premialità per i dipendenti/funzionari partecipanti), al fine di rafforzare una sinergia che, da un lato, garantisca elevata e costante partecipazione al Master e, dall'altro, offra un reale approfondimento sugli aspetti più concreti trattati dall'offerta formativa, rendendo il master più appetibile a tutti.

Il responsabile dell'azione è il Direttore del Master.

Master in Diritto e Tecnologia dell'Ecosistema Digitale

Occorre implementare le convenzioni con enti esterni al fine di rafforzare l'esperienza dei tirocini formativi per rendere il master più appetibile per i neolaureati.

Occorre, in particolare, rafforzare la cooperazione con l'IIT del CNR, la quale rappresenta un punto di forza nell'ottica di strutturare una offerta formativa autenticamente interdisciplinare, mediante la quale distinguersi dai numerosi master di contenuto analogo presenti in Italia.

Da valutare anche la creazione di rapporti con centri di ricerca stranieri, specializzati nel diritto delle nuove tecnologie, al fine di incrementare la visibilità del master. Su quest'ultimo punto, si evidenzia l'opportunità di ponderare le ricadute in termini comunicativi e di promozione di un eventuale maggiore impegno a livello di ricerca scientifica e di divulgazione dei risultati.

Il responsabile dell'azione è il Direttore del Master.

Master in Diritto e processo della famiglia e dei minori

Occorre portare a termine e implementare il processo di convenzionamento con l'Ordine degli avvocati di Pisa e con l'Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia.

Il responsabile dell'azione è il Direttore del Master.

Azione 2.2

Il regolamento del CDPL è entrato in vigore il 13.03.2025, è in corso di definizione l'assetto organizzativo, con l'adesione dei docenti del dipartimento e a breve diventerà operativo con l'organizzazione dei primi corsi. Questi ultimi, in funzione della specializzazione degli avvocati, dovranno attuare le linee guida approvate dal Ministero della Giustizia in data 8.05.2023.

Accanto agli strumenti esistenti, può essere ipotizzata l'istituzione di uno o più Master che, come quello in materia di Diritto e Processo della Famiglia e dei Minori, conducano al titolo di avvocato specialista

Azione 2.3

L'obiettivo di miglioramento immediato è rendere il CDPL pienamente operativo. Stante l'avvenuta realizzazione di ogni attività prodromica, il Dipartimento si dovrà dunque impegnare nell'effettiva messa in opera del CDPL nel rispetto dei tempi previsti. In particolare, dovrà costituirne gli organi, i quali a loro volta dovranno curare, secondo quanto previsto dal Regolamento, la programmazione didattica, la stipula di contratti e convenzioni, le collaborazioni scientifiche con altre Università e enti pubblici e/o privati. Sotto la responsabilità del futuro direttore del CDPL, si prevede di raggiungere l'obiettivo entro il 2025. Al riguardo è già stato emanato il DR n. 307/2025 che approva il regolamento del CDPL.



AREA RICERCA E DIDATTICA

OBIETTIVO N.3: Potenziamento dell'internazionalizzazione

Azione 3.1 Promuovere la partecipazione a call competitive, incentivando la collaborazione tra i diversi docenti e promuovendo un'opportuna formazione

a) Indicatori

COD. INDICATORE – 4.3 – Progetti UE

Valore iniziale 31/12/2023	Target finale a.a. 2025/26	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
2	6	Target al primo anno: 4 Valore rilevato al monitoraggio: 4		Il numero di proposte di progetti di ricerca sottomesse da coordinatori nell'ambito di bandi UE dimostra un buon livello di partecipazione e impegno nella progettualità internazionale.
INDICATORE 4.3:		Numero di proposte di progetti di ricerca sottomesse da coordinatori (PI) (solo Bandi UE)		

COD. INDICATORE – 5.1 – Contratti da bandi

Valore iniziale 31/12/2023	Target finale a.a. 2025/26	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
982.955	500.000	Target al primo anno: €320.415 Valore rilevato al monitoraggio: €364.629		Tale risultato è dato dalla somma degli importi dei contratti conclusi nel 2024 relativi a: 1 contratto RTA diritto penale; 11 assegni di ricerca su progetti PRIN PNRR; 1 assegno di ricerca su progetto CYBERRIGHTS; 1 Borsa di ricerca finanziata dalla Cattedra Jean Monnet HELDEN; 2 contratti per tutor nell'ambito di EMILDAI.
INDICATORE 5.1:		Totale in euro dei contratti da progetti su bandi competitivi conclusi nell'anno solare		

b) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024):* stante la numerosità delle attività svolte in esecuzione delle varie azioni relative a questo obiettivo, elenco e descrizione sono stati raggruppati per comodità di lettura in un'unica tabella (vedi sotto).

Azione 3.2. Promuovere le iniziative volte a illustrare le opportunità di collaborazioni internazionali dell'Ateneo

a) *Indicatore:* Azione priva di indicatore quantitativo



Azione 3.3 Potenziare e promuovere lo scambio di studiosi (visiting fellow) di adeguata qualificazione scientifica; incentivare la condivisione di attività didattiche con le sedi dell'alleanza Circle-U

a) *Indicatore*

COD. INDICATORE – 5.2 – Visiting scholars

Valore iniziale 31/12/2023	Target finale a.a. 2025/26	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
5	11	Target al primo anno: 3 Valore rilevato al monitoraggio: 11		Il valore rilevato al monitoraggio evidenzia un risultato molto positivo e segnala una forte attrattività del Dipartimento da parte di studiosi internazionali.
INDICATORE 5.2:		Numero di professori e ricercatori in visita		

Azione 3.4 Potenziare l'offerta di insegnamenti erogati in lingua inglese a tutti i livelli della formazione

a) *Indicatore*

COD. INDICATORE – 3.1 – Corsi in inglese

Valore iniziale 31/12/2023	Target finale a.a. 2025/26	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
1	1	Target al primo anno: 0 Valore rilevato al monitoraggio: 1		Tutti gli insegnamenti obbligatori del curriculum EMILDAI del corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni sono erogati in lingua inglese.
INDICATORE 3.1		Numero di corsi di studio erogati in lingua inglese o che contengono percorsi che comprendono degli insegnamenti obbligatori offerti in lingua inglese		

Azione 3.5. Incentivare la partecipazione dei dottorandi ai bandi Erasmus+, favorire le co-tutele e le iniziative di didattica in lingua inglese per dottorandi; promuovere modifiche funzionali all'inserimento di studenti stranieri non parlanti italiano

a) *Indicatore: nessun indicatore risulta applicabile a questa azione*

b) *Obiettivo 3: Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)*



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.24 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
3.1	2024-3.1.1	Partecipazione a call competitive con coinvolgimento del Dipartimento	Nel corso del 2024, docenti del Dipartimento di Giurisprudenza hanno partecipato a call competitive. I progetti di ricerca sottomessi da coordinatori sono stati: - il progetto ProSTEUVal presentato nell'ambito della call per moduli Jean Monnet dell'Unione Europea; - il progetto AlgoNomy presentato nel quadro di Circle U. Seed Funding Scheme 2024, - una proposta di progetto in risposta al bando Marie Curie Postdoctoral Fellowship, - progetto CYBERRIGHTS del Bando a cascata Spoke 1.	IN CORSO	
	2024-3.1.2	Contratti da progetti su bandi competitivi	Nel corso del 2024 sono stati emanati bandi per: - 1 contratto di ricercatore a tempo determinato finanziato dal progetto HIDEANDOLA finanziato dall'UE (CERV-2022) e dai fondi BIHO; - 1 borsa di ricerca finanziata dalla Cattedra Jean Monnet HeLDen; 2 contratti per tutor per il curriculum EMILDAI nell'ambito dell'azione Erasmus Mundus; - 1 assegno di ricerca nell'ambito del progetto CYBERRIGHTS del Bando a cascata Spoke 1; - 11 assegni di ricerca nell'ambito di progetti PRIN PNRR.	CONCLUSO	



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.24 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
3.2	2024-3.2.1	Pubblicità delle attività di internazionalizzazione sul sito del Dipartimento	Nel 2024, l'apposita sezione del sito del Dipartimento di Giurisprudenza è stata aggiornata regolarmente con informazioni sulle opportunità di mobilità, progetti di ricerca internazionali e collaborazioni in corso.	IN CORSO	
3.3	2024 – 3.3.1	Scambio di <i>Visiting Fellows</i>	Durante l'anno 2024 il Dipartimento di Giurisprudenza ha ospitato 11 <i>Visiting Fellow</i>: - Paula Casadesus Ripoll, Professoressa di diritto privato presso l'Università delle Isole Baleari, Palma di Maiorca (dal 1° settembre al 31 dicembre 2024); - Cristina Alonso Salgado, Professoressa di diritto processuale penale presso l'Università di Santiago de Compostela, Spagna (dal 5 settembre al 17 ottobre 2024); - Josè Maria Perez Monguio, docente di Diritto amministrativo presso l'Università di Cadice, Spagna (dal 4 giugno al 5 luglio 2024); - Tàlia Gonzàles Collantes, docente di diritto penale dell'Università di Valencia, Spagna (dal 22 luglio al 22 ottobre 2024); - Severiano Fernandez Ramos, docente di diritto amministrativo dell'Università di	CONCLUSA	



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.24 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
			Cadice, Spagna (dal 22 maggio al 20 giugno 2024); - Elena Fátima Pérez Carrillo, docente di diritto commerciale dell'Università di León, Spagna (dal 3 luglio al 21 agosto 2024); - Sibilla Buletsa, docente di diritto privato e di diritto processuale civile della Uzhhorod National University, Ucraina (3 aprile -28 maggio 2024); - Daniel Ekebrecht, Università di Treviri, Germania (2 settembre – 6 ottobre 2024); - Jeemin Song, Università di Seoul (1° giugno -31 agosto 2024); - Shengmein Jin, Università Renmin di Cina (1° agosto 2024 – 1° ottobre 2025); - Silvia Pereira Pulgvert, Università di Girona (11-27 giugno 2024).		
2024-3.3.2		Conclusione di accordi che possono concorrere a potenziare e promuovere lo scambio di studiosi (visiting fellow) di adeguata qualificazione scientifica	Nel 2024 sono stati conclusi dal Dipartimento 6 nuovi accordi con università extraeuropee. Nello specifico, sono stati conclusi accordi con l'Universidad Mayor de San Simón (Bolivia), Universidad La Gran Colombia, Colegio Jurisprudencial de México, Universidad de Cádiz, Universidad de Castilla-La Mancha, China University of Political Science and Law.	CONCLUSA	



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.24 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
	2024- 3.3.3	Partecipazione a progetti volti a facilitare gli scambi di personale docente	Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa ad al progetto “Developing Shared Knowledge in Innovative Materials and Digital Transformation for Sustainable Economy and Green Transition (DESK)” di cui è Capofila l’Università di Bari che ha avuto inizio in data 1° ottobre 2024 e si concluderà in data 31 marzo 2026. Il progetto DESK ha l’obiettivo di promuovere la mobilità <i>incoming</i> e <i>outgoing</i> di studenti e docenti dell’UNIPi e di università partner dell’America Latina.	IN CORSO	
	2024- 3.3.4	Condivisione di attività didattiche con le sedi dell’alleanza Circle-U	Durante l’anno 2024, nel quadro dell’alleanza Circle U sono state offerte le seguenti attività didattiche: - Opportunità di tirocinio presso l’Ufficio Circle U. di Bruxelles rivolta a studenti di laurea magistrale o neolaureati; - Model United Nations on Artificial Intelligence che ha avuto luogo il 10.12.2024 a Bruxelles, vi ha partecipato una studentessa; - Summer School organizzata a Oslo (4-10/08/2024) a cui ha partecipato una studentessa del Dipartimento; - Una studentessa Incoming	IN CORSO	



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.24 di ciascuna attività pianificata dall'Université Paris Cité; - Uno studente <i>outgoing</i> presso Humboldt-Universität zu Berlin (20.7.2024 – 28.9.2024).	Stato al 31.12.2024	Commento
3.4	2024-3.4.1	Offerta di insegnamenti in lingua inglese nell'ambito dei corsi di laurea del Dipartimento	Nel 2024 si è avuta l'attivazione di un nuovo insegnamento in lingua inglese e si è continuato ad erogare quelli già attivati in anni accademici precedenti.	IN CORSO	La nuova attivazione riguarda il corso di The Law and Ethics of AI-driven Biomedical Innovation. La prosecuzione riguarda gli insegnamenti di Blockchain, Cryptocurrencies, and AI; Law and Ethics of AI; Comparative Law of AI and New Technologies; European Economic Law.
	2024-3.4.2	Organizzazione di Summer/Winter School erogate in lingua inglese	Nel corso dell'anno 2024 hanno avuto luogo presso il Dipartimento di Giurisprudenza 1 Winter School ("Reinforcing EU responsible global leadership "Promoting EU values for a rules-based multilateral world", 5-8 aprile 2024) e 2 Summer School ("Rethinking Digital Platform Regulation: Challenges and Future Perspectives", 11-14 giugno 2024; "Governing climate resilient cities. Challenges, opportunities and best practices- II ed.", 1-4 ottobre 2024). Le attività dei corsi sono state erogate in inglese.	CONCLUSA	
3.5	2024-3.5.1	Incentivare la partecipazione dei dottorandi ai bandi Erasmus	Il CAI ha curato l'informazione sui bandi Erasmus tra i dottorandi, con conseguente partecipazione al bando da parte di dottorandi	CONCLUSA	Per gli ostacoli alla mobilità Erasmus dei dottorandi si rinvia alla valutazione complessiva dell'Obiettivo

OBIETTIVO 3. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

Il monitoraggio delle attività svolte dal Dipartimento nell'anno 2024 consente di esprimere una valutazione complessiva tendenzialmente positiva in relazione all'Obiettivo 3. Il Dipartimento ha registrato un livello sufficiente - ma migliorabile - di partecipazione a call competitive, con la presentazione di progetti a bandi competitivi, e ha ottenuto un numero significativo di contratti di vario tipo finanziati tramite fondi di progetti su bandi competitivi. Un aspetto particolarmente rilevante riguarda il numero di Visiting Fellows ospitati, che ha superato ampiamente il valore target prefissato per il 2024. Questo risultato può essere attribuito anche all'impegno nella conclusione di accordi con università extraeuropee, che hanno contribuito a potenziare e promuovere lo scambio di studiosi di elevata qualificazione scientifica. La firma di sei nuovi accordi internazionali rappresenta un dato positivo che rafforza ulteriormente questa strategia di internazionalizzazione. Nel 2024, inoltre, si è registrata l'attivazione del progetto DESK, che ha l'obiettivo di promuovere la mobilità incoming e outgoing tra studenti e docenti dell'Università di Pisa e di università partner dell'America Latina. Un altro elemento di rilievo è la partecipazione del Dipartimento alle attività dell'Alleanza Circle U., che ha favorito opportunità di scambio e formazione per gli studenti. Tuttavia, è necessario incrementare il numero di studenti coinvolti nei programmi di mobilità, sia in ingresso che in uscita, e sostenere una maggiore partecipazione del Dipartimento a iniziative accademiche congiunte, come summer school, workshop e progetti didattici innovativi. Per quanto riguarda l'offerta formativa, si segnala che nel 2024 non sono stati attivati nuovi insegnamenti in lingua inglese. Tuttavia, sono stati regolarmente erogati gli insegnamenti già presenti, ovvero i corsi obbligatori del Curriculum EMILDAI del Corso di Laurea Magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni. A tal proposito, è da considerare positivamente l'organizzazione di una Winter School e due Summer School interamente in lingua inglese, che confermano l'impegno del Dipartimento nell'offerta di percorsi formativi internazionali. Dal monitoraggio è emerso che la pubblicità delle attività di internazionalizzazione viene svolta principalmente mediante l'apposita sezione del sito del Dipartimento. Sebbene questa modalità sia utile, potrebbe essere potenziata attraverso ulteriori strumenti di comunicazione, al fine di garantire una maggiore diffusione delle opportunità offerte.

Per quanto attiene specificamente all'Azione 3.2, durante il proprio mandato il precedente CAI, prof. Angioletta Sperti, ha partecipato agli incontri organizzati dall'Ateneo per presentare le collaborazioni attivate a livello centrale e ha riferito delle relative opportunità di scambio e di ricerca ai colleghi e alle colleghe potenzialmente interessati/e in considerazione dei loro ambiti di ricerca; ha curato il periodico invio di email per informare i colleghi, le colleghe nonché il personale TA di tutte le opportunità segnalateci dai nostri partner; ha tenuto i rapporti con i rappresentanti degli studenti per promuovere i bandi di mobilità (fra cui l'Erasmus), le *summer schools* all'estero, e le opportunità di tirocinio (fra cui il tirocinio attivo presso la sede della Regione Toscana a Bruxelles). Inoltre, ha organizzato incontri con gli studenti per illustrare il bando Erasmus e, sempre nel quadro della mobilità studentesca, ha dedicato ore di ricevimento agli studenti ed alle studentesse interessate a svolgere mobilità all'estero e, con il supporto dell'Aiuto CAI, li/le ha seguiti/i nella presentazione delle domande di partecipazione ai bandi. Infine, in quanto responsabile del sito web del Dipartimento, il CAI ha curato la pubblicazione di news e annunci relativi alla mobilità per studenti, studentesse, personale docente e TA.

Per quanto attiene invece all'Azione 3.3, Fino a quando sono stati attivi i finanziamenti visiting fellow di Ateneo (2022/23), il precedente CAI ha partecipato a tutti bandi e sfruttato tutti i fondi messi a disposizione. Si è così incentivato lo scambio di docenti in tutti i SSD del Dipartimento. Inoltre, il CAI ha assicurato sempre piena disponibilità ai colleghi e alle colleghe straniere/i interessati/e a svolgere mobilità presso il nostro Dipartimento grazie a finanziamenti Erasmus per mobilità del Teaching staff (cd borse STA); ugualmente ha curato l'equa e trasparente distribuzione delle stesse borse tra tutte i SSD del Dipartimento, consentendo a colleghe e colleghi di recarsi all'estero e rafforzare la collaborazione con i partner stranieri, anche al fine di promuovere ulteriori scambi di studiosi. Per quanto attiene a Circle-U, il precedente CAI, prof.ssa Sperti – che attualmente riveste l'incarico di Chair del Democracy Hub – ha curato il periodico invio di informazioni

relative alle opportunità didattiche e di mobilità docenti e studenti sia ai docenti del dipartimento che ai rappresentanti degli studenti e delle studentesse; ha inoltre sollecitato l'iscrizione dei docenti alla periodica newsletter di Circle-U e l'inserimento del proprio curriculum nella banca dati del personale condivisa dai tutti i partner dell'alleanza. La prof.ssa Sperti ha inoltre invitato colleghi di Circle-U a tenere lezioni di dottorato e inserito un collega del Democracy Hub nel proprio modulo Jean Monnet e fa parte del gruppo di docenti dell'alleanza che sta attualmente collaborando per l'organizzazione di un corso – rivolto a studenti di laurea magistrale – condiviso tra tutti gli Hub dell'Alleanza.

Riguardo all'Azione 3.4, il precedente CAI ha sollecitato i colleghi e le colleghe a tenere insegnamenti in inglese nell'ambito del proprio carico didattico istituzionale. Tuttavia, l'offerta formativa in inglese resta ancora insufficiente, elemento che costituisce oggettivo ostacolo alla conclusione di accordi con i partner internazionali.

Infine, per l'Azione 3.5, si rileva in positivo come il precedente CAI abbia curato l'informazione sui bandi Erasmus tra i dottorandi, con conseguente partecipazione al bando di un numero, per quanto limitato, di dottorandi. Rimangono tuttavia alcune criticità.

L'ostacolo alla mobilità Erasmus dei dottorandi è rappresentata in primo luogo dal fatto che i dottorandi spesso preferiscono svolgere una mobilità di più lunga durata presso sedi con le quali il loro gruppo di ricerca ha attiva una collaborazione sul piano della ricerca. Inoltre, alcuni dottorandi devono svolgere la propria mobilità necessariamente presso le sedi estere con cui è attiva la co-tutela della propria borsa di dottorato.

Infine, le borse PRIN PNRR non sono compatibili con la borsa Erasmus (in quanto, per la comune provenienza dei fondi dalle istituzioni europee, violerebbero la regola del divieto di doppio finanziamento)

In termini di valutazione complessiva dell'azione 3.5 si rileva, dunque, che la partecipazione dei dottorandi ai bandi Erasmus+ risulta ancora limitata, così come l'attivazione di convenzioni e co-tutele internazionali (il processo per l'istituzione di una co-tutela dovrebbe essere semplificato). Tuttavia, negli ultimi due anni si è registrato un miglioramento, favorito dai vincoli formativi imposti dalle borse di dottorato PNRR e PON, che prevedono un periodo obbligatorio di sei mesi all'estero, e dalla recente modifica del regolamento interno, che introduce un analogo requisito di mobilità.

Laddove possibile, sarebbe opportuno estendere il periodo obbligatorio all'estero, privilegiando istituzioni universitarie in cui si parlano l'inglese o il francese, escludendo al momento lingue che non sono competitive sul mercato internazionale.

Sempre relativamente all'azione 3.5, la criticità relativa al numero di insegnamenti offerti in lingua inglese insiste anche a livello di dottorato. Attualmente, il corso in lingua inglese previsto al primo anno di dottorato rappresenta un valido strumento di internazionalizzazione, ma risulta insufficiente per promuovere una reale apertura verso contesti accademici internazionali. Questo potrebbe essere notevolmente potenziato, come evidenziato a proposito dell'Azione 1.3, integrando i corsi di lingua con lezioni specifiche, progettate ad hoc, da offrire tramite la piattaforma di e-learning. Inoltre, sarebbe opportuno potenziare le occasioni di scambio e le esperienze di ricerca in lingua straniera, attraverso la partecipazione a convegni, seminari e summer school internazionali.

b) Azioni di miglioramento

All'esito del monitoraggio dell'Obiettivo 3 sono state individuate le seguenti azioni di miglioramento.

Azione 3.1. Promuovere la partecipazione a call competitive, incentivando la collaborazione tra i diversi docenti e promuovendo un'opportuna formazione;

- Aumentare il numero di progetti in risposta a call competitive, prevedendo un valore target per l'a.a. 2025/26 di 6 progetti presentati.
- Incentivare la partecipazione a bandi altamente competitivi come i programmi Horizon, Erasmus Mundus e Centri di Eccellenza Jean Monnet.

- Promuovere una maggiore collaborazione interna ed esterna per aumentare il numero di proposte coordinate dal Dipartimento.

Responsabile: Ilario Belloni (nuovo CAI)

Azione 3.2. Promuovere le iniziative volte a illustrare le opportunità di collaborazioni internazionali dell'Ateneo

- Avviare una discussione per la pianificazione di futuri eventi informativi sulle opportunità di collaborazione internazionali.

Responsabile: Ilario Belloni (nuovo CAI)

Azione 3.3. Potenziare e promuovere lo scambio di studiosi (visiting fellow) di adeguata qualificazione scientifica; incentivare la condivisione di attività didattiche con le sedi dell'alleanza Circle-U

- Prevedere un valore target rispetto al numero di Visiting Fellow presso il Dipartimento nell'anno accademico 2025/26 pari a 12.
- Proseguire l'attività di stipula di nuovi accordi con università internazionali, con l'obiettivo di concludere almeno tre nuovi accordi entro l'a.a. 2025/26.
- Promuovere e incentivare la mobilità di studenti, Phd e docenti nell'ambito del progetto DESK (conclusione marzo 2026)

Responsabile: Ilario Belloni (nuovo CAI)

- Incrementare il numero di studenti coinvolti nei programmi di mobilità nel quadro dell'Alleanza Circle U, sia in ingresso che in uscita.
- Potenziare la partecipazione del Dipartimento a iniziative congiunte dell'Alleanza Circle U., come summer school, workshop e progetti didattici innovativi, per consolidare la collaborazione con le università partner.

Responsabile: Angioletta Sperti (responsabile Circle U)

Azione 3.4. Potenziare l'offerta di insegnamenti erogati in lingua inglese a tutti i livelli della formazione

- Procedere all'attivazione di almeno 2 nuovi insegnamenti in lingua inglese entro l'a.a. 2025/26.
- Promuovere l'organizzazione di Summer/Winter School in lingua inglese.
- Proporre percorsi di studio in collaborazione con università straniere per il rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli da erogare in lingua inglese.

Responsabile: Ilario Belloni (nuovo CAI)

Azione 3.5

Riguardo alle iniziative di didattica in lingua inglese rivolte ai dottorandi si propone di attivare, anche a livello di ateneo:

- Lezioni mirate che integrino l'inglese con competenze direttamente legate alla scrittura della tesi di dottorato. Ad esempio: How to write a proper introduction? How to formulate a research question? Oppure: Research methodology. Altre lezioni utili nel contesto del corso di Legal English potrebbero includere sessioni su come scrivere un abstract o redigere un articolo. L'obiettivo è preparare i dottorandi a essere competenti e adattabili, non solo all'interno dell'ambiente accademico ma anche al di fuori di esso, modernizzando il programma per rispondere alle esigenze attuali.
- Altri corsi utili, da erogare in lingua inglese sempre a supporto dei dottorandi, potrebbero essere: Transferable skills, Research Ethics and Integrity, Open Science, Science Communication, Evaluating & Increasing Research Impact, Introduction to Data and Management Plans, Introduction to Research Software Management, Search Strategies for Systematic & Scoping Reviews, Staying Up to Date in Your Research Area, Countering PhD Perfectionism – Developing the Courage to Fail, Presentation Skills, Time and Project Management, Academic Writing, Grant Proposal Writing, The Art of Doing Research.

Responsabile: coordinatrice del dottorato. Scadenza: arco triennale (2025-2028).

Rispetto invece all'obiettivo, sempre incluso nell'Azione 3.5, di ampliare le opportunità di mobilità internazionale per i dottorandi, si propone di:

- Favorire la stipulazione di co-tutele attraverso la predisposizione di convenzioni;
- Favorire la partecipazione di dottorandi a bandi Erasmus+ attraverso la circolazione dei bandi;
- Favorire la partecipazione e lo scambio di dottorandi nell'ambito del progetto DESK;
- Incentivare l'ingresso di dottorandi stranieri, anche attraverso una parziale offerta formativa in inglese;
- L'organizzazione di eventi scientifici internazionali in lingua inglese all'interno del Dipartimento;
- La creazione di borse di mobilità dedicate per favorire esperienze di ricerca all'estero.

Responsabile: coordinatrice del dottorato; Scadenza: arco triennale (2025-2028)

AREA GESTIONE T.A.

OBIETTIVO N.4: Potenziamento dell'efficienza amministrativa attraverso la semplificazione di prassi amministrative

Azione 4.1 Incentivare la partecipazione a corsi di formazione per il personale docente e amministrativo, nonché per gli studenti, sull'utilizzo delle nuove tecnologie e favorire momenti di incontro e confronto sulle buone prassi amministrative tra tutte le componenti del Dipartimento.

a) Indicatore: Azione per la quale non esiste al momento un indicatore quantitativo

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
4.1.	2024-4.1.1	Corsi di formazione	Il personale TA ha partecipato a corsi di formazione (es. su fatture elettroniche, acquisti, ...). La Biblioteca organizza corsi per utilizzo risorse bibliografiche per studenti e docenti.	IN CORSO	I corsi sono organizzati a livello di Ateneo; il Dipartimento favorisce la partecipazione di propri rappresentanti (personale TA)
	2024-4.1.2	Confronto sulle buone prassi amministrative	Ogni tre mesi la Direttrice del Dipartimento incontra il personale TA per un confronto informativo (c.d. "comunicazione a cascata")	IN CORSO	Gli incontri sono volti a diffondere le informazioni assunte da ciascuno presso tutti i colleghi.



Azione 4.2. Semplificare, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, l'iter di procedure, pratiche e decisioni che il Dipartimento (e tutto il personale coinvolto) adotta per svolgere le proprie funzioni e gestire le proprie risorse.

a) Indicatore: Azione per la quale non è definibile un indicatore quantitativo

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.X-1 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.X-1	Commento
4.2.	2024-4.2.1	Razionalizzazione e digitalizzazione della modulistica	Sono stati predisposti (rinvenibili sul sito dipartimentale) da compilare a cura del docente/studente i moduli online per missioni, ordini, ecc.	CONCLUSA	Questa attività è volta a semplificare le procedure e eliminare il cartaceo
	2024-4.2.2	Standardizzazione delle locandine degli eventi	Si è favorita la predisposizione a cura degli stessi interessati delle locandine di eventi secondo un format comune	CONCLUSA	Questa attività è volta a semplificare l'azione amministrativa e l'impiego del personale TA.

Azione 4.3 Proporre momenti di confronto tra docenti e personale amministrativo volti a comunicare le difficoltà reciprocamente incontrate nelle procedure amministrative e a trovare soluzioni condivise e trasparenti.

a) Indicatore – Azione per cui non è definibile un indicatore quantitativo.

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
4.3	2024-4.3.1	Progettazione di un tavolo per la semplificazione burocratica all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza	Si è deciso di costituire una commissione che prevede la partecipazione di personale docente e personale amministrativo.	DA AVVIARE	Un primo obiettivo è avviare una riflessione strutturata sulle criticità riscontrate nelle procedure amministrative del Dipartimento e, successivamente, instaurare un'interlocuzione con l'Ateneo per valutare possibili modifiche interpretative o regolamentari. A supporto di questa attività, è stata pianificata un'analisi preliminare delle fonti di riferimento, con un focus sulle buone prassi adottate da altri Dipartimenti dell'Università di Pisa e da altri Atenei. Tale ricognizione consentirà di individuare modelli virtuosi e strategie di semplificazione già sperimentate con successo, al fine di elaborare proposte concrete di intervento.

OBIETTIVO 4. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

Per quanto attiene l'Azione 4.1, le attività intraprese in relazione al personale TA sono state molteplici e mirate a semplificare e rendere efficiente l'azione amministrativa. I corsi di formazione sono organizzati a livello di Ateneo, il Dipartimento partecipa attivamente con propri delegati. Appare più funzionale rispetto a corsi che fossero organizzati dal solo Dipartimento a uso interno. I momenti di incontro e confronto sono istituzionalizzati tra la Direttrice e il personale TA, così da favorire le buone prassi amministrative. Scarsi invece i corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie rivolti a docenti e studenti. Si segnalano i corsi tenuti dalla Biblioteca volti a favorire l'utilizzo delle risorse elettroniche. I momenti di incontro e confronto tra tutte le componenti (personale TA, docenti, studenti) sono limitati alla sede del Consiglio di Dipartimento (e della Commissione paritetica), in occasione del quale possono emergere inviti a seguire buone prassi amministrative.

Per quanto attiene l'Azione 4.2, la valutazione complessiva è positiva. Le procedure risultano così snellite e più trasparenti, e si limita l'impiego delle risorse del personale TA. La modulistica è stata resa facilmente disponibile sul sito del Dipartimento (docenti/studenti). Per quanto riguarda le locandine curate dagli stessi interessati, sono stati nominati due docenti come referenti incaricati del caricamento sul sito del Dipartimento delle locandine.

Per quanto attiene l'Azione 4.3, è stata pianificata la costituzione di un tavolo per la semplificazione burocratica, i cui lavori avranno inizio nei primi mesi del 2025. Tale attività permetterà di definire una discussione strutturata tra personale docente e personale TA sulle difficoltà reciprocamente incontrate nelle procedure amministrative e di avviare un lavoro congiunto volto a trovare soluzioni condivise e trasparenti.

b) Azioni di miglioramento

Per quanto attiene l’Azione 4.1, si propone di istituire corsi di formazione sull’utilizzo delle nuove tecnologie rivolti oltre che al personale TA, anche a docenti e studenti. Aumentare i momenti di incontro e confronto sulle buone prassi amministrative che coinvolgano anche docenti e studenti (magari attraverso l’istituzione di Commissioni formate da tutte le componenti, che identifichino quali prassi possano risultare utili e provvedano a sensibilizzare i colleghi).

Responsabile: Direttore e vice direttore del dipartimento. Scadenza: 2026.

Per l’Azione 4.2, il Dipartimento intende migliorare le capacità degli interessati di utilizzare le procedure on line (attraverso corsi ad hoc), le cui potenzialità sono spesso non colte appieno. Si può anche creare un gruppo di lavoro (composto da docenti) per diffondere le informazioni riguardo all’utilizzo della modulistica. Infine, si intende rendere più flessibile la gestione dell’indicazione dei programmi dei singoli insegnamenti (superando le rigidità dell’attuale sistema CINECA).

Responsabile: Direttore e vice direttore del dipartimento. Scadenza: 2026.

Per quanto attiene l’Azione 4.3, si propone che il tavolo per la semplificazione burocratica operi attraverso un confronto tra il personale docente e il personale TA, finalizzato all’individuazione di soluzioni condivise e trasparenti. Il tavolo dovrebbe procedere con un’analisi preliminare delle fonti di riferimento, con un focus sulle buone prassi adottate da altri Dipartimenti dell’Università di Pisa e da altri Atenei al fine di individuare modelli virtuosi e strategie di semplificazione già sperimentate con successo e elaborare proposte concrete di intervento.

AREA TERZA MISSIONE

OBIETTIVO N.5: Potenziamento del job placement

Azione 5.1 Valorizzazione della figura del referente per il job placement

a) *Indicatore: azione non valutabile in modo quantitativo*

b) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)*

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
5.1.	2024-5.1.1	Incarico referente <i>Job placement</i> del Dipartimento	In corrispondenza dell'inizio del mandato del nuovo Direttore di Dipartimento è stato individuato nuovo referente per il <i>job placement</i> per il periodo di mandato del Direttore	concluso	Il referente per il job placement è stato nominato dal Direttore del Dipartimento con provv. 572/2024 in data 17 dicembre 2024.
	2024-5.1.2	Disponibilità a tempi prefissati del referente per il <i>Job placement</i> a colloqui con gli studenti interessati	Previsione dell'indizione di un orario di ricevimento a cadenza settimanale	in corso	La delegata ha indicato un orario di ricevimento con gli studenti interessati; restano da pubblicizzare la sua disponibilità e l'orario attraverso il sito del Dipartimento

Azione 5.2 Monitoraggio della domanda di lavoro (dati Almalaurea e ilSole24ore)

a) *Indicatore: Azione non valutabile quantitativamente*

b) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)*

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
5.2.	2024-5.2.1	Ideare uno spazio opportuno dedicato al <i>Job placement</i> nel sito di Dipartimento di giurisprudenza capace di "dialogare" con <i>Almalaurea</i> e <i>Alumni</i>	Verificare la fattibilità di uno spazio dedicato al <i>job placement</i> sul sito di Dipartimento con i referenti per la cura del sito di Dipartimento jus.unipi	Da avviare	Sono in corso valutazioni riguardanti gli aspetti tecnico-informatici dell'intervento

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
	2024-5.2.2	Istituire e tenere un incontro annuale con gli studenti per far conoscere i servizi forniti dal <i>Career service</i> Unipi (consulenze individuali e career labs).	Programmare con date e contenuti un incontro informativo annuale sui servizi del <i>career service</i> UNIPi	Da avviare	Tutti gli eventi vengono immediatamente resi pubblici attraverso il sito del Dipartimento di giurisprudenza
	2024-5.2.3	Stabilire tramite il referente il <i>job placement</i> un contatto proficuo con gli uffici UNIPi addetti al <i>career service</i> e partecipare ai vari momenti pubblici organizzati	Partecipazione agli incontri organizzati e creazione di un contatto costante con gli uffici UNIPi addetti al <i>career service</i>	Concluso	Informare periodicamente e con congruo anticipo gli studenti soprattutto con riferimento agli eventi organizzati periodicamente dall'Ateneo

Azione 5.3 Formazione di un elenco aggiornato degli studi professionali che ricercano tirocinanti in città e in provincia

- a) *Indicatore: azione non valutabile in modo quantitativo*
b) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)*

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
5.3.	2024-5.3.1	Stabilire un "dialogo" diretto tra gli studi professionali e gli studenti UNIPi attraverso la Fondazione Alto Tirreno	Strutturare relazioni concrete e stabili tra gli studenti UNIPi e gli studi professionali del territorio	In corso	Da parte del referente del <i>job placement</i> e della Direzione del Dipartimento sono in atto i primi contatti con i rappresentanti della Fondazione Alto Tirreno
	2024-5.3.2	Potenziare l'accesso alle informazioni attraverso il sito del Dipartimento	Predisporre apposita pagina e <i>link</i> interattivo che consenta tramite il sito del Dipartimento un accesso diretto alle richieste degli studi professionali attraverso il sito del Dipartimento	Da avviare	Si stanno valutando gli aspetti tecnici



Azione 5.4 Promozione di attività legate alla ricerca del lavoro, riproposizione dei career days.

a) Indicatore/i: Numero di career days organizzati

COD. INDICATORE – Organizzazione di una giornata dedicata al career service da parte del Dipartimento

Valore iniziale (31.12.2023)	Target finale (a.a. 2025- 2026)	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
0	Almeno 1 per ogni a.a.	Target al primo anno: nessun <i>target</i> previsto in specifico nel PSD Valore rilevato al monitoraggio: 0		Durante il 2024, anche in considerazione del rinnovamento del PSD, non sono stati organizzati eventi specifici da parte del Dipartimento, pubblicizzando esclusivamente quelli di ateneo

INDICATORE: Numero dei career days (giornate dedicate ai career services) organizzati.

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
5.4.	2024- 5.4.1	Riproposizione di un <i>career day</i> specifico per Giurisprudenza	Descrizione dell'attività realizzata nell'anno solare precedente il monitoraggio	Avviato	Avviati dal nuovo referente per il <i>job placement</i> i contatti con il career service Unipi per valutare la fattibilità di uno specifico <i>career day</i> per giurisprudenza
	2024- 5.4.2	Partecipazione del Dipartimento a tutti gli eventi organizzati a livello di ateneo da vari organismi pubblici e privati	Partecipazione, anche in chiave formativa personale e orientata ad iniziative future del Dipartimento, a tutti gli eventi organizzati in Ateneo diretti all'individuazione di occasioni di lavoro (es. Pharma Day – Kick-Off di Venture Bakery, Paper Day)	Concluso	L'attività consente di operare sulla base di un collegamento diretto tra gli studenti del Dipartimento e i poli industriali più significativi del territorio



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
	2024- 5.4.3	Stimolare la partecipazione dei nostri studenti agli eventi organizzati in Ateneo	Ideare forme di comunicazione tempestiva agli studenti per favorire la partecipazione	Da avviare	Selezionare con una indagine interna gli studenti maggiormente interessati ai settori produttivi interessati

Obiettivo 5. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

Lo stato della realizzazione degli obiettivi posti dal Piano strategico di Dipartimento è largamente dipeso nel 2024 dal rinnovo del Piano avvenuto a metà anno solare e dall'avvicendamento del referente del Job placement in corrispondenza dell'avvio del nuovo mandato del Direttore di Dipartimento secondo le prassi e le norme UNIPI. Nel complesso l'immediato impegno del nuovo referente ha reso possibile la maturazione di un pacchetto di competenze e idee che potranno essere sfruttare nel 2025 in particolare per valutare l'opportunità e le forme della organizzazione di un career day dedicato in maniera specifica al Dipartimento di Giurisprudenza.

b) Azioni di miglioramento

Il lavoro del referente del job placement dovrà essere condotto in totale sinergia con gli uffici di career service UNIPI e dovrà coordinarsi e interfacciarsi soprattutto con coloro che si occupano dal punto di vista tecnico e da quello contenutistico del sito di Dipartimento in modo che la "pagina" del sito dedicata al career service e al job placement (<https://www.jus.unipi.it/post-lauream-e-career-service/>) sia efficace.

AREA RICERCA

OBIETTIVO N.6: Maggiore condivisione delle linee di ricerca attive; ricognizione periodica della VQR e delle abilitazioni scientifiche nazionali

Azione 6.1 - Istituzionalizzare momenti di condivisione delle ricerche individuali e di settore

- c) *Indicatore/i* - NESSUN INDICATORE QUANTITATIVO APPLICABILE
d) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024) –*
NESSUNA ATTIVITA' PROGRAMMATA/EFFETTUATA

Azione 6.2 - Diffondere e disseminare i risultati, all'interno del Dipartimento, delle iniziative scientifiche e dei progetti di ricerca nell'ambito dello sviluppo del piano di comunicazione.

- a) *Indicatore/i* - NESSUN INDICATORE QUANTITATIVO APPLICABILE
b) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)*

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
6.2	2024-6.2.1	Utilizzo del sito web dipartimentale per diffondere i risultati della ricerca	Sul sito web è reso disponibile il risultato di un censimento delle linee di ricerca attive in dipartimento, funzionale anche alla azione 6.1. Di tale censimento si darà informazione anche mediante mail. Mediante la newsletter (vedi azione 8.3) si darà altresì notizia su base sistematica, oltre che – come già adesso – delle iniziative scientifiche, anche dei progetti di ricerca finanziati a seguito di partecipazione a bandi competitivi.	IN CORSO	



Azione 6.3: Ricognizione ai fini della VQR

Azione 6.3: Ricognizione ai fini della VQR

a) Indicatore: Prodotti conferiti per la VQR

Valore iniziale 31-12-2023	Target finale (a.a. 2025-2026)	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
Non applicabile	Non applicabile	Target: 212 Valore rilevato al monitoraggio (31-12-2024): 211 + 24		Da bando VQR 2020-2024, il Dipartimento di Giurisprudenza avrebbe dovuto inviare 212 prodotti della ricerca, cifra pari a due volte e mezzo il numero dei ricercatori strutturati (85) presso il Dipartimento alla data del 1° novembre 2024. Sono stati selezionati e conferiti 211 prodotti, tenendo conto della regola per cui era necessario inviare un prodotto per ciascun ricercatore, fino ad un massimo di quattro prodotti per ricercatore: la mancanza di un prodotto, rispetto a quelli richiesti, è dovuta al fatto che un ricercatore si è rivelato inattivo nel quadriennio, ed in tal caso il bando non consentiva di ovviare alla carenza del suo prodotto con prodotti di altri ricercatori. Più nel dettaglio, sono state selezionati e conferiti 36 monografie (alcune delle quali, essendo permesso dal bando, sono state fatte valere doppio), 123 articoli in rivista, 29 contributi in volume, 2 contributi in atti di convegno e 1 nota a sentenza (tra tutti questi, ben 95 prodotti erano dei 35 ricercatori del profilo B). Per quanto riguarda l'ulteriore selezione dei prodotti della ricerca di coloro che hanno conseguito il dottorato nel nostro Dipartimento dal 2017 al 2023 e che risultino attualmente impiegati in attività di ricerca, sono state selezionate e conferite, nel complesso, 24 pubblicazioni. AZIONE NUOVA, NON INCLUSA NEL PSD

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
6.3	2024-6.3.1	Ricognizione ai fini VQR	I delegati per la ricerca del Dipartimento, prof. Antonio Vallini e dott.ssa Giulia Puleio, incaricati della prima selezione dei prodotti a livello dipartimentale per conto della Direttrice, hanno sviluppato una criteriologia fondata prevalentemente su una serie di parametri oggettivi.	CONCLUSA	Vedi commento sopra

Azione 6.4: Ricognizione periodica delle abilitazioni

a) Indicatore/i

COD. INDICATORE – Abilitazioni totali, divise per fascia

Valore iniziale 31/12/2023	Target finale a.a. 2025/26	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
12 seconda fascia 17 prima fascia (di cui un docente con doppia abilitazione)	Con riferimento all'attuale ricognizione delle abilitazioni: almeno 2 chiamate a professore di prima fascia; 10 chiamate a professore di seconda fascia	Target al primo anno: non indicato nel corrente PSD Valore rilevato al monitoraggio: 11 seconda fascia 16 prima fascia (di cui un docente con doppia abilitazione)		Ricognizione dei docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento in possesso di abilitazione per la prima e la seconda fascia al 31/12/2024 AZIONE NUOVA, NON INCLUSA NEL CORRENTE PSD

INDICATORE: Personale docente del dipartimento con abilitazione, divisi per fascia, al 31/12/2024

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
6.4	2024-6.4.1	Ricognizione delle abilitazioni	E' stata effettuata una ricognizione docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento in possesso di abilitazione scientifica nazionale per la prima e la seconda fascia.	CONCLUSA	AZIONE NUOVA, NON INCLUSA NEL CORRENTE PSD

OBIETTIVO 6. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

Per quanto attiene le **azioni 6.1 e 6.2**, essendo mancate, sinora, azioni istituzionali di reciproca comunicazione e condivisione delle linee di ricerca dei singoli ricercatori, o gruppi di ricerca, attivi nel dipartimento, appare non pienamente espresso il potenziale esistente in termini di qualità della produzione scientifica. Invero, come ben rivelato da collaborazioni per adesso frutto di iniziative individuali, dal monitoraggio in sede di commissione scientifica d'area e dalla selezione dei prodotti ai fini della VQR, obiettivamente esistono linee di studio separatamente condotte, dal punto di vista di distinti settori disciplinari, che appaiono coincidenti per oggetto o utilmente complementari dal punto di vista tematico o metodologico. Fare affiorare queste corrispondenze (anche attraverso forme di comunicazione istituzionale mediante sito e newsletter) significherebbe porre le basi per attività di ricerca in grado di cogliere la multidimensionalità dell'oggetto di indagine, in virtù di prospettive pluridisciplinari e di una utile contaminazione di idee, conoscenze ed esperienze di base, network di ricerca, metodi ed approcci. Il dipartimento, oltre a trarne giovamento quanto a qualità delle interazioni tra i suoi componenti, potrebbe farsi più dinamico e competitivo nella partecipazione a bandi per il reperimento di risorse, e potrebbe altresì aspirare ad un miglior esito delle valutazioni VQR. Appare dunque senz'altro opportuno progettare le suddette azioni istituzionali. Per il resto, appare già adeguatamente implementata la comunicazione delle iniziative di ricerca tramite sito e newsletter (vedi azioni 8.2. e 8.3.)

Per quanto attiene all'**azione 6.3**, i delegati per la ricerca del Dipartimento, prof. Antonio Vallini e dott.ssa Giulia Puleio, incaricati della prima selezione dei prodotti a livello dipartimentale per conto della Direttrice, anche in virtù del confronto costante con la Direttrice stessa, con i precedenti delegati proff. Milazzo e Notaro, con i responsabili a livello di Ateneo e con i referenti VQR di altri dipartimenti, hanno sviluppato una criteriologia fondata su una serie di parametri oggettivi. Innanzitutto, sono stati prediletti prodotti che godessero presuntivamente di un vantaggio in punto di impatto (internazionali, prodotti su collane autorevoli, riviste di fascia A) ed escluso, dove non indispensabili, certe tipologie di prodotti per loro natura ad elevato rischio di scarsa valutazione in termini di impatto o metodologia, o di non valutazione perché se del caso qualificabili come di carattere didattico e non scientifico (note a sentenza, "brevi note", prefazioni, recensioni, manuali ecc.). Inoltre, consultando i dati della precedente VQR, si è deciso di valorizzare le

tipologie di prodotti che in passato avessero mediamente ricevuto, nei diversi settori, migliori valutazioni, ed in particolare monografie e articoli in rivista. A parità di qualità della produzione, si sono infine predilette, come da indicazioni strategiche di Ateneo, le pubblicazioni di ricercatori afferenti al profilo B. Allo scopo, poi, di ricevere indicazioni – più di carattere soggettivo - circa il valore intrinseco dei singoli prodotti in termini di originalità, metodologia ed impatto, i delegati hanno instaurato e mantenuto un confronto costante con i Presidenti delle commissioni scientifiche d'area dei periodi di riferimento, oltre che, a fronte di casi particolarmente incerti o problematici, con i decani dei diversi SSD e con i singoli ricercatori.

Per quanto attiene all'**azione 6.4**, è stata effettuata una ricognizione delle abilitazioni scientifiche nazionali conseguite per la prima e la seconda fascia da docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento. La ricognizione è funzionale alla redazione del documento di programmazione del reclutamento del personale docente e dei passaggi di ruolo, tenendo conto delle sofferenze dei settori disciplinari con riferimento alle esigenze della didattica e dell'opportunità che in ogni settore sia presente almeno un docente di prima fascia.

b) Azioni di miglioramento

Quale azione di istituzionalizzazione di momenti di condivisione delle ricerche individuali e di settore (**azione 6.1**), si propone un processo che, innanzitutto, muova da un censimento delle linee di indagine attive mediante interviste ai singoli ricercatori, e poi da una comunicazione delle stesse, attraverso il sito e in virtù di una informazione mirata ai membri del dipartimento (**azione 6.2**), così da porre le basi per reciproche collaborazioni e per un affinamento delle contiguità dei percorsi di ricerca: si propone, altresì, di utilizzare le procedure per la newsletter già implementate (vedi azione 8.3) per dare informazione anche di progetti di ricerca finanziati. Anche sulla base dei risultati di questo censimento – nonché di quanto affiorerà dalla relazione sulla ricerca che questa commissione redigerà entro il 30 giugno 2025 - si prevede, poi, di organizzare una giornata annuale dedicata alle ricerche del Dipartimento di Giurisprudenza, articolata in una pluralità di "tavoli" contestuali, intesi come luoghi di libera discussione, ciascuno dedicato a uno specifico ambito tematico, individuato tra quelli che risultano più largamente condivisi, e indicato da "poster" precedentemente elaborati secondo criteri di sintesi espressiva ed efficacia comunicativa. Detti tavoli, o laboratori, devono intendersi aperti innanzitutto a quei ricercatori che intendano parteciparvi – alcuni dei quali, in virtù di una previa "call of paper", potrebbero prestarsi per tracciare le linee fondamentali della discussione con brevi interventi introduttivi – ed altresì agli studenti, al pubblico generalista e, in specie, a certe categorie di stakeholders (avvocati, imprese, ecc.). Funzione di questa iniziativa non è solo conoscitiva, e divulgativa, in termini di terza missione; essa deve intendersi volta anche alla raccolta ed elaborazione di ipotesi di ricerca e, più in prospettiva, alla creazione di network non solo accademici propizi ai fini della partecipazione a bandi competitivi ed alla predisposizione di altre iniziative scientifiche.

Responsabili di questa azione saranno i delegati alla ricerca del Dipartimento; essa dovrà concludersi entro ottobre 2026.

Tra le integrazioni individuate da questa commissione per rispondere alle criticità del corrente PSD evidenziare dal documento di Analisi sintetica del a cura del PdQ del febbraio 2025, alcune riguardano l'Obiettivo 6. Si è dunque proceduto a integrare nel PSD due nuove azioni (6.3 e 6.4), già implementate nel 2024. Tali nuove azioni saranno oggetto di ulteriori interventi migliorativi per il futuro.

Per quanto attiene all'**azione 6.3**, è necessario garantire che, alla prossima tornata VQR, ogni ricercatore del dipartimento disponga almeno di un prodotto da proporre per la valutazione, incrementando altresì il numero di prodotti per tipologia suscettibili di migliore valutazione. A tale scopo appare utile: 1. Instaurare un dialogo con i decani delle diverse aree scientifiche del Dipartimento, affinché monitorino la produzione



scientifica dei colleghi di area, intervenendo per tempo, con strategie variabili a seconda delle situazioni individuali e delle peculiarità del settore, ove riscontrino criticità; 2. Incentivare – anche in virtù delle azioni di istituzionalizzazione dei momenti di condivisione delle linee di ricerca, di cui si è detto - la partecipazione dei ricercatori del dipartimento a bandi competitivi e a progetti di ricerca, che di per sé solitamente implica la pubblicazione di almeno un prodotto valutabile (in tal senso, in passato si è rivelata particolarmente proficua la partecipazione a progetti PRA, che dunque si auspica possano essere presto ripristinati). Ogni ulteriore intervento strategico sarà meglio definibile una volta disponibili, per una valutazione critica, gli esiti delle scelte operate ai fini della tornata VQR ancora in atto.

Responsabili di questa azione sono i suddetti delegati per la ricerca del Dipartimento; le azioni volte a conseguire gli obiettivi prefissati dovranno esaurirsi entro il giugno 2029, allo scopo di ottenere risultati utili in funzione della prossima tornata VQR (2025 – 2029)

Per quanto attiene all'**azione 6.4**, sotto la responsabilità della Direzione del Dipartimento, si intende procedere a una ricognizione periodica, in corrispondenza con le tornate dell'ASN. Periodicamente – una volta l'anno – il numero e la tipologia delle abilitazioni saranno oggetto di una comunicazione al Consiglio di Dipartimento.

AREA DIDATTICA & RICERCA

OBIETTIVO N.7: Implementazione degli studi di genere e sostegno alle politiche per le pari opportunità

Azione 7.1. Razionalizzare e affinare l'offerta didattica sui temi legati alle pari opportunità e alle questioni di genere e potenziare la ricerca a tutti i livelli sugli studi di genere

Indicatore/i

COD. INDICATORE – Offerta didattica in materia di pari opportunità e questioni di genere

Valore iniziale al 31/12/2023	Target finale a.a. 2025- 2026	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
3 insegnamenti; 1 corso; competenze trasversali per il dottorato	Monitorare e coordinare la trattazione di temi di genere nei diversi insegnamenti e attività didattiche del Dip.to	Target al primo anno: non definito nel corrente PSD Valore rilevato al monitoraggio: 4 insegnamenti 1 progetto didattica speciale 4 incontri di alta formazione/dottorato	✓	Ampliata l'offerta didattica ordinaria in una prospettiva di collaborazione interdipartimentale (nuovo insegnamento nell'ambito della laurea in ostetricia) e arricchita grazie al progetto di didattica speciale

INDICATORE: Offerta didattica in materia di pari opportunità e questioni di genere

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024): anche per le attività realizzate in esecuzione delle diverse azioni inerenti a questo obiettivo, stante la numerosità delle medesime, si è proceduto per comodità di lettura a stilare un unico elenco (vedi tabella sotto).

Azione 7.2. Favorire lo scambio interdipartimentale sui temi della ricerca di genere e le pari opportunità

Indicatore/i: Azione non riferibile a un indicatore quantitativo.

Azione 7.3. Agire in sinergia con gli organi istituzionali preposti per lo sviluppo e il sostegno alle politiche di genere

Indicatore: Azione non riferibile a un indicatore quantitativo.

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
7.1.	2024- 7.1.1	Insegnamenti attivati nei vari corsi di laurea	Insegnamenti di: 1) Diritto e Genere (prof.ssa Elettra Stradella, LMG Giurisprudenza); 2) European Law and Gender (prof.ssa Elettra Stradella, LMG in Scienze per la pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti, mutuato su LMG Giurisprudenza); 3) Evoluzione, Diritti e Doveri della Professione ostetrica (Prof.ssa Elettra Stradella, Laurea in Ostetricia); 4) Studi di genere e prospettive interdisciplinari (Prof.ssa Elettra Stradella, Corso trasversale UNIPI);	CONCLUSO	Gli insegnamenti menzionati fanno parte stabilmente della programmazione didattica dei rispettivi corsi di laurea.
	2024- 7.1.2	Progetto di didattica speciale	Progetto Didattica Speciale “Conoscere e riconoscere la violenza di genere: una sfida per giuristi e giuriste di oggi” (Stradella, Bonini, Venafrò, Geri, Martines, Albi, Belloni, L. Milazzo)	CONCLUSO	
	2024- 7.1.3	Ciclo di seminari dottorali	PhD seminar 2024 EUWONDER Chair: 1) S. Osella, Surrogazione: tra diritto costituzionale e antropologia; 2) M. Malagodi, Diritto, genere e film; 3) R. Rubio-Marin, Donna, potere e discorso; 4) N. Rueda Valledo, Maternità,	CONCLUSO	



COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
			surrogazione e diritti umani in America latina.		
Azione 7.2	2024 – 7.2.1	Realizzazione convegno internazionale "Gender, Populism and Constitutional Degradation"	Nell'ambito del programma Jean Monnet EUWONDER si è realizzato il convegno internazionale "Gender, Populism and Constitutional Degradation".	CONCLUSO	Il convegno è stato organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza anche nell'ambito dell'alleanza CircleU e con la collaborazione e la partecipazione di colleghi e colleghe di altri dipartimenti, nonché di altre università italiane e straniere. Gli esiti si sono tradotti nel volume contenente le "young scholars perspectives" <i>Gender, populism and constitutional degradation in Europe and beyond</i> , Pisa University Press, e in una special issue per la rivista <i>European Constitutional Law Review</i> in uscita nel 2025.
	2024 - 7.2.2	Pubblicazione del racconto "Articolo 438" di Carmen de Burgos	Pubblicazione con ETS editore del racconto "Articolo 438" di Carmen de Burgos sul tema dell'omicidio d'onore e della connotazione del diritto penale della famiglia in una lettura tra letteratura e diritto.	CONCLUSO	Lavoro congiunto tra docenti del Dipartimento di Giurisprudenza (prof.ssa Valentina Bonini) e del Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica (prof.ssa Daniela Pierucci).
Azione 7.3	2024 – 7.3.1	Informazione in tema di genere	Informazione all'interno del Dipartimento in merito agli organismi e alle iniziative dell'Ateneo sui temi di genere	CONCLUSO	Presentazione nel Consiglio di Dipartimento e divulgazione tra i docenti di slides informative con l'invito a presentarle in esordio ai corsi di insegnamento (prof.ssa Valentina Bonini). L'attività per il 2024 si è conclusa, ma viene riproposta ogni anno.
	2024 – 7.3.2	Questionario di ateneo	Partecipazione attiva alla elaborazione del questionario di Ateneo sulla violenza di genere (prof.ssa Valentina Bonini)	CONCLUSO	

*OBIETTIVO 7. Esito del monitoraggio**a) Valutazione complessiva*

Rispetto alla didattica, oltre agli insegnamenti tematici interni ai singoli corsi di studio (vedi sopra, **Azione 7.1**), sono da segnalarsi: 1) il progetto di didattica speciale che ha coinvolto diversi insegnamenti dell'area giuridica per proporre riflessioni sull'eguaglianza di genere e sulla violenza di genere in una prospettiva storica, filosofica, oltre che giuridico-penalistica. Nell'ambito di questa iniziativa didattica è stato organizzato un convegno su Violenza di genere e giustizia riparativa, che è confluito in una pubblicazione sulla rivista Sistema penale (<https://www.sistemapenale.it/it/documenti/giustizia-riparativa-e-violenza-di-genere-una-relazione-pericolosa>); 2) di particolare rilievo è l'attivazione del corso trasversale che ha coinvolto studenti provenienti da diversi corsi di laurea (scienze politiche, storia, scienze della formazione primaria, economia, informatica, giurisprudenza), sotto il coordinamento del Dipartimento di Giurisprudenza.

Sono state coltivate iniziative, sia in ambito didattico sia in ambito di ricerca, che hanno visto il coinvolgimento di docenti di diversi Dipartimenti, favorendo la collaborazione e sottolineando la dimensione trasversale e socio-culturale delle tematiche di genere.

In sinergia con gli organi istituzionali preposti (CUG; delegati per i Dipartimenti; UED – Ufficio per l'eguaglianza e le differenze; Sportello Antiviolenza interatene; Consigliera di fiducia, ecc.), attraverso la delegata del Dipartimento per le questioni di genere si è cercato di dare completa informazione ai docenti e, per il loro tramite, agli studenti in merito agli organismi, ai servizi e alle attività di Ateneo in materia di sviluppo e sostegno alle politiche di genere.

b) Azioni di miglioramento

Riguardo all'**Azione 7.1**: monitoraggio per rilevare quali insegnamenti riservano spazio ai temi di genere, al fine di una razionalizzazione dell'offerta attraverso iniziative comuni e coordinate.

Scadenza: avvio attività didattica dell'a.a. 2025/26; responsabile: referente parità di genere.

Riguardo all'**Azione 7.2**: contribuire attraverso specifiche iniziative al lavoro interdisciplinare del Centro di Ateneo di Studi di Genere, istituito nel 2025.

Scadenza: 31/12/2025; responsabili: docenti di riferimento nel Centro.

Riguardo all'**Azione 7.3**: rafforzare le sinergie con gli organi sopra indicati, facendo sensibilizzazione e monitoraggio tra i docenti del dipartimento alla presentazione degli organismi, delle iniziative, dei servizi dell'Ateneo sui temi di genere. Organizzare un incontro anche in collaborazione con le rappresentanze studentesche del Dipartimento con la nuova Consigliera di fiducia (2025-28). Predisporre nuove slides informative da divulgare che tengano conto delle novità sul tema, quali il centro di ricerca interdipartimentale e, tra non molto, la rinnovata composizione del CUG.

Scadenza: 31/12/2025; responsabile: referente parità di genere.

AREA TERZA MISSIONE

OBIETTIVO N.8: Implementazione del piano e degli strumenti di comunicazione del Dipartimento anche attraverso l'utilizzo di canali e piattaforme social

Azione 8.1: Valutare la possibilità di istituire una figura di coordinamento delle attività comunicative.

a) indicatore: Azione non valutabile con un indicatore quantitativo

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
8.1	2024-8.1.1	Creazione del gruppo per la gestione del sito web del Dipartimento	Istituita la figura di coordinamento delle attività comunicative.	CONCLUSA	La costituzione del gruppo di gestione del sito web è derivata da una delega della Direttrice di Dipartimento. I due delegati sono i professori Federico Azzarri e Michele Pedone.

Azione 8.2: Valutare la possibilità di implementare ulteriormente il sito web

a) indicatore: Azione non valutabile con un indicatore quantitativo

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
8.2	2024-8.2.1	Implementazione del sito web del Dipartimento	Il sito web è sostanzialmente implementato per quanto concerne la pubblicazione di eventi e notizie di carattere scientifico o amministrativo relative alla vita del Dipartimento.	CONCLUSO	

Azione 8.3: Omogeneizzare le comunicazioni interne ed esterne

- a) *Indicatore: Azione non valutabile con un indicatore quantitativo*
- b) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)*

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
8.3	2024-8.3.1	Newsletter del Dipartimento	Dalla primavera 2024 è attiva, a cura dei delegati per il sito, la newsletter settimanale del Dipartimento in cui sono raccolte le notizie e gli eventi la cui pubblicazione è richiesta dai docenti. In questo modo è stata razionalizzata la comunicazione interna superando la prassi degli invii via mail "alla spicciolata", e si garantisce l'omogeneizzazione delle comunicazioni, dal momento che esse vengono inoltrate tramite un form standardizzato.	CONCLUSO	
	8.3.2	Creazione del tag Terza Missione	Attraverso il tag "Terza missione" attivo sul sito del Dipartimento, risultano aggregate le attività di pubblicazione relative agli eventi con tale vocazione.	CONCLUSO	

Azione 8.4: Verificare l'utilità di ricorrere alle piattaforme social

a) indicatore: Azione non valutabile con un indicatore quantitativo

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
8.4	2024-8.4.1	Ricorso alle piattaforme social	Possibile ricorso alle piattaforme social per comunicare le attività e iniziative del Dipartimento	NON REALIZZATO	Attualmente né il Dipartimento né alcuna struttura ad esso afferente è presente su alcun canale social.

Azione 8.5: Pubblicare le notizie relative allo svolgimento di eventi di Terza Missione sul sito web e nella newsletter del Dipartimento

a) indicatore

COD. INDICATORE – 7.2 Numero di attività di public engagement promosse e rendicontate dal 1/1 al 31/12.

Valore iniziale (31/12/2023)	Target finale (2026)	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
17	Almeno 30	Target al primo anno: non specificato nel corrente PSD Valore rilevato al monitoraggio: numero eventi TM su sito: 15		Azione nuova

INDICATORE: Numero di attività di public engagement promosse e rendicontate dal 1/1 al 31/12

COD. INDICATORE – 7.2 Numero di attività di public engagement rendicontate rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

Valore iniziale 31/12/2023	Target finale 2026	Monitoraggio al 31/12/2022	Esito	Commento
IND 19% NUM 17 DEN 89	IND 35%	Target al primo anno: non indicato nel corrente PSD		Azione nuova



		Valore rilevato al monitoraggio: IND 18% NUM 15 DEN 85		
--	--	---	--	--

INDICATORE: Numero di attività di public engagement rendicontati rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

NUMERATORE: Numero di attività di public engagement promosse e rendicontate dal 1/1 al 31/12.

Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
8.5	2024-8.5.1	Pubblicazione sul web e rendicontazione degli eventi di Terza Missione	E' stato approntato un meccanismo di pubblicazione sul sito che prevede la compilazione, da parte del responsabile dell'evento, di un <i>form</i> in cui è necessario precisare, selezionando l'eventuale relativa opzione, se l'iniziativa in questione sia riconducibile alla Terza Missione: in caso affermativo, la notizia (prima della sua pubblicazione) è inviata telematicamente (oltre che ai delegati al sito) anche al delegato alla Terza Missione, che dovrà verificare la pertinenza della qualificazione. Se questa viene confermata, l'evento è automaticamente inserito nella sezione del sito dedicato alla ricognizione degli eventi di Terza Missione.	CONCLUSO	L'obiettivo dell'iniziativa è specificare la natura di evento di Terza Missione per le iniziative così qualificabili, destinate alla pubblicizzazione sul sito web e nella newsletter del Dipartimento ed alla rendicontazione. L'intervento risulta già in piena attuazione, sotto la responsabilità dei delegati al sito web (Prof. Azzarri e Prof. Pedone) e della delegata alla Terza Missione (Prof.ssa Kutufà). <i>AZIONE NUOVA, NON PREVISTA NEL CORRENTE PSD</i>

Azione 8.6: Aggiornare costantemente la sezione del sito web dedicata alla ricognizione delle iniziative di Terza Missione, curandone la corretta classificazione nelle diverse tipologie delle Attività Conto Terzi, della Formazione Continua e del Public Engagement

- a) *Indicatore: nessun indicatore numerico rilevante*
- b) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)*

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
8.6	2024-8.6.1	Aggiornamento sito web con riferimento alle attività di Terza Missione divise per tipologia	Nel procedimento sopra descritto (azione 8.5) finalizzato alla pubblicazione sul sito, al delegato alla Terza Missione viene richiesto di spuntare l'opzione tra le tre diverse categorie di eventi di Terza Missione, prima di autorizzare la pubblicazione dell'evento.	CONCLUSO	L'intervento risulta già in fase di completa attuazione, sotto la responsabilità dei delegati al sito web (Prof. Azzarri e Prof. Pedone) e della delegata alla Terza Missione (Prof.ssa Kutufà). AZIONE NUOVA, NON PREVISTA NEL PSD

Azione 8.7: Condividere con gli stakeholders interessati sui rispettivi siti web e relativi canali/piattaforme social la promozione pubblicitaria delle iniziative di Terza Missione che coinvolgano Ordini professionali, enti locali e/o altre diverse Istituzioni

- a) *Indicatore: nessun indicatore numerico rilevante*
- b) *Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024):*
- AZIONE NUOVA, NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA O PROGRAMMATA

OBIETTIVO 8. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

Per quanto attiene alle azioni dell'Obiettivo 8 già incluse nel corrente PSD, la valutazione è ampiamente positiva.

Riguardo all'**Azione 8.1**, oltre ai due delegati, proff. Azzarri e Pedone (quest'ultimo subentrato alla prof.ssa Sperti), sono stati coinvolti, nelle attività di gestione del sito, la prof.ssa Ilaria Kutufà, per quanto riguarda l'indicizzazione delle attività di terza missione, e il dott. Bruno Brancati, per quanto riguarda l'aggiornamento del calendario del dottorato relativamente al curriculum pubblicitario.

Riguardo all'**Azione 8.2**, l'implementazione del sito web è stata completata. In particolare, nell'autunno del 2024, recependo le indicazioni dell'Ateneo, è stata anche introdotta, a cura dei delegati, la pagina "Qualità", in cui sono raccolte in due menu i dati pertinenti alla "Valutazione e qualità del Dipartimento" e alla "Valutazione e qualità della Didattica", conformemente alle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo. Nei primi mesi del 2025 si è anche, su impulso della Direttrice, provveduto a implementare una nuova sezione del sito dedicata ai Professori Emeriti e insigniti dell'Ordine del Cherubino

Per quanto attiene all'**Azione 8.3**, dalla primavera 2024 è attiva, a cura dei delegati per il sito, è attiva la newsletter settimanale del Dipartimento in cui sono raccolte le notizie e gli eventi la cui pubblicazione è richiesta dai docenti. In questo modo è stata razionalizzata la comunicazione interna superando la prassi degli invii via mail "alla spicciolata", e si garantisce l'omogeneizzazione delle comunicazioni, dal momento che esse vengono inoltrate tramite un form standardizzato. Attraverso il tag 'Terza missione' attivo sul sito del Dipartimento, inoltre, le attività di pubblicazione relative agli eventi con tale vocazione sono aggregate.

Riguardo all'**Azione 8.4**, Attualmente né il Dipartimento né alcuna struttura ad esso afferente è presente su alcun canale social. È in atto un confronto tra Coordinatrice del Dottorato in Scienze Giuridiche, delegati alla comunicazione informatica e dottorandi/e per la creazione di alcuni profili social (Instagram, LinkedIn e Academia) finalizzati a dar maggior pubblicità alle iniziative portate avanti in seno al Dottorato.

Tra le integrazioni individuate da questa commissione per rispondere alle criticità del corrente PSD evidenziare dal documento di Analisi sintetica del a cura del PdQ del febbraio 2025, alcune riguardano l'Obiettivo 8. Si è dunque proceduto a integrare nel PSD tre nuove azioni (8.5, 8.6, 8.7), già parzialmente implementate nel 2024. Tali nuove azioni saranno oggetto di ulteriori interventi migliorativi per il futuro.

Pur nell'impossibilità di esprimere una completa valutazione, si registra dunque come dato positivo la circostanza che due di tali azioni (8.5 e 8.6) risultano già pienamente realizzate nella fase di predisposizione degli strumenti, trattandosi ora di metterle a regime. Allo stato attuale, le due misure indicate appaiono idonee a consentire al sito web di fornire adeguata informazione circa gli eventi (e la relativa natura) di Terza Missione organizzati dai docenti del Dipartimento.

b) Azioni di miglioramento

Riguardo all'**Azione 8.1**, in ragione del non trascurabile impegno che per i docenti richiede la cura del sito web dipartimentale, e che richiederebbero pure eventuali canali social (vedi Azione 8.4), appare preferibile continuare ad avere una pluralità di referenti (eventualmente assumendo collegialmente le decisioni che riguardassero questioni comuni), anziché un unico coordinatore. Non si ravvisa dunque la necessità di mutare l'organizzazione. Probabilmente, già a partire dal 2025, saranno attivi alcuni canali di pubblicazione via social del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche; per tali canali si prospetta pertanto l'ipotesi di individuare uno o due soggetti (tra i quali, probabilmente, almeno un dottorando o una dottoranda) che, sotto la supervisione dei docenti responsabili per il sito web, curino operativamente le attività di pubblicazione e interazione.

Circa l'**Azione 8.2**, sostanzialmente conclusa, si segnala comunque che attualmente, con la supervisione della Coordinatrice del dottorato in Scienze giuridiche, è in fase di riorganizzazione l'intera sezione del sito relativa al Dottorato, che comprenderà anche alcune pagine in lingua inglese. Responsabili della revisione saranno, oltre alla prof.ssa Elena Bargelli (coordinatrice dottorato Scienze giuridiche) e ai proff. Federico Azzarri, Michele Pedone (delegati sito web) anche il dott. Bruno Brancati (responsabile pubblicazione programma pubblicistico del dottorato) e il dott. Federico Melosi (informatico). La riorganizzazione della pagina del Dottorato sarà portata a termine entro l'autunno del 2025.

Per quanto riguarda l'**Azione 8.3**, anche in relazione a quanto esposto sotto, sarebbe auspicabile una maggior

integrazione tra la pubblicizzazione delle attività di Terza Missione attraverso il percorso ARPI-CIDIC e quella che avviene tramite la richiesta di inserimento sul sito e sulla newsletter dipartimentali. Favorire tale integrazione sarà responsabilità dei delegati del sito e della delegata alla Terza Missione.

Infine, per quanto attiene all'Azione 8.4, l'eventualità di aprire uno o più account sui canali social dovrebbe, ad avviso dei delegati, essere prima discussa in Consiglio di Dipartimento, poiché la comunicazione social non dovrebbe limitarsi a riproporre le notizie di eventi o bandi già presenti sul sito, ma richiederebbe un approccio comunicativo accattivante e sufficientemente continuo (per esempio, brevi post o video periodici a commento delle novità legislative o giurisprudenziali più importanti, oppure finalizzati a informare sulle novità editoriali pubblicate da studiosi del Dipartimento). Una simile prospettiva, però, richiederebbe l'impegno a contribuire, ancorché saltuariamente, dei docenti in generale, oltre che quello meramente operativo degli incaricati della gestione delle pagine. In concreto, l'obiettivo potrebbe essere aprire una fase di sperimentazione attraverso i profili social del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche, monitorandone l'attività e la performance in termini di traffico in entrata e di interazioni con altri profili che possano aumentarne la visibilità, al fine di valutare successivamente, in un confronto con la Direttrice e con il Consiglio di Dipartimento, l'opportunità di implementare una comunicazione del Dipartimento via social. Responsabili della sperimentazione sarebbero i delegati al sito web, previa consultazione con la Direttrice e il Consiglio di Dipartimento.

Riguardo all'azione 8.5, si propone di sollecitare esaurienti segnalazioni di eventi di Terza Missione per la tempestiva pubblicazione sul sito web e nella newsletter, oltre che favorire il recepimento automatico degli eventi stessi nella sezione del sito dipartimentale dedicata alla ricognizione degli eventi di Terza Missione. L'obiettivo è raggiungere un dato assoluto e percentuale per l'indicatore 7.2 pari a, rispettivamente, almeno 30 e almeno il 35% entro l'a.a. 2025-26 sotto la responsabilità dei delegati al sito web (Prof. Azzarri e Prof. Pedone) e della delegata alla Terza Missione (Prof.ssa Kutufà)

Riguardo all'azione 8.7, si propone di attivare un'efficace promozione pubblicitaria da parte degli stakeholders coinvolti nelle iniziative di Terza Missione attraverso la condivisione (e relativa pubblicazione) dei medesimi comunicati predisposti dai docenti responsabili dei singoli eventi. L'obiettivo andrà raggiunto entro il 2026 sotto la responsabilità dei delegati al sito web (Prof. Azzarri e Prof. Pedone) e della delegata alla Terza Missione (Prof.ssa Kutufà).

AREA TERZA MISSIONE

OBIETTIVO 9: POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE SVOLTE DAI DOCENTI E DAI RICERCATORI DEL DIPARTIMENTO

Azione 9.1 Sensibilizzare i docenti e i ricercatori a rendicontare le attività di Terza Missione attraverso la compilazione del form attivo sulla piattaforma ARPI

a) Indicatore: Nessun indicatore direttamente rilevante (per gli indicatori 6.2 e 7.2, vedi sotto)

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
9.1	2024-9.1.1	Ricognizione delle attività rendicontate	Effettuata ricognizione delle attività di TM sin qui rendicontate	CONCLUSA	AZIONE NUOVA, NON PREVISTA NEL CORRENTE PSD

Azione 9.2: Promuovere e sollecitare la stipula di Convenzioni e di Accordi di collaborazione con terzi che incrementino la prestazione di attività su commissione (Conto Terzi)

a) Indicatore

COD. INDICATORE – 6.2 Totale in euro dei contratti da progetti su commissione conclusi nell'anno solare

Valore iniziale 2023	Target finale 2026	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
0	0	Non previsto nel PSD Valore rilevato al monitoraggio: 0		AZIONE NUOVA, NON PREVISTA NEL CORRENTE PSD Si rileva tuttavia come l'indicatore di ateneo ometta alcuni contratti per progetti su commissione sia antecedenti al 2024, sia attivi anche nel 2024 (convenzione con UPI; convenzione con ANCI)

INDICATORE: Totale in euro dei contratti da progetti su commissione conclusi nell'anno solare

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
9.2	2024- 9.2.1	Ricognizione dei contratti e delle convenzioni attualmente in vigore	Effettuata ricognizione dei contratti e delle convenzioni attualmente in vigore	CONCLUSA	AZIONE NUOVA, NON PREVISTA NEL CORRENTE PSD

Azione 9.3 Promuovere e sollecitare la stipula di Convenzioni con Ordini professionali, Scuole di Alta Formazione etc. ai fini della Formazione Continua

a) Indicatore

COD. INDICATORE – Numero convenzioni con Ordini Professionali, Scuole di Alta Formazione, Etc.

Valore iniziale	Target finale 2026	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
Non disponibile	3	Target al primo anno: Non previsto nel PSD Valore rilevato al monitoraggio: 3		Convenzioni con Ordini professionali per attività di collaborazione e coordinamento, quali la predisposizione di progetti formativi AZIONE NUOVA, NON PREVISTA NEL CORRENTE PSD

INDICATORE: *Numero di convenzioni con Ordini professionali, Scuole di Alta Formazione
etc. per interventi di Formazione Continua*

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024):

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione sulla realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
9.3	2024- 9.3.1	ricognizione delle convenzioni attualmente in vigore	Effettuata ricognizione delle convenzioni attualmente in vigore	In corso di svolgimento	AZIONE NUOVA, NON PREVISTA NEL CORRENTE PSD

Azione 9.4 Avviare e promuovere l'attività del Centro Dipartimentale per le Professioni Legali

a) Indicatore: nessun indicatore quantitativo rilevante

b) Attività programmate nell'anno di riferimento del monitoraggio (2024)

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
9.4	2024-9.4.1	Costituzione del Centro Dipartimentale per le Professioni Legali	Attività finalizzate alla costituzione del CDPL	IN CORSO	Il Regolamento è stato approvato a febbraio 2025. AZIONE NUOVA, NON PREVISTA NEL CORRENTE PSD

Azione 9.5 Promuovere e incrementare progetti di divulgazione scientifica per contribuire allo sviluppo della società e del territorio, stimolando il dialogo con le Istituzioni e con la cittadinanza

a) Indicatore/i: Numero di attività di public engagement promosse e rendicontate

COD. INDICATORE – 7.2 Numero di attività di public engagement promosse e rendicontate dal 1/1 al 31/12.

Valore iniziale 2023	Target finale 2026	Monitoraggio al 31/12/2024	Esito	Commento
17	Almeno 30	Target al primo anno: non previsto nel PSD Valore rilevato al monitoraggio: 15		AZIONE NUOVA, NON PREVISTA NEL CORRENTE PSD

INDICATORE: Numero di attività di public engagement promosse e rendicontate dal 1/1 al 31/12.

COD. AZIONE	COD. Attività	Descrizione Attività	Breve descrizione realizzazione al 31.12.2024 di ciascuna attività pianificata	Stato al 31.12.2024	Commento
9.5	2024-9.5.1	Ricognizione delle iniziative di Public Engagement	Effettuata ricognizione delle iniziative di Public Engagement	CONCLUSA	Azione nuova, non prevista nel corrente PSD

OBIETTIVO 9. Esito del monitoraggio

a) Valutazione complessiva

Come già più volte ricordato, in seguito alla ricezione nel febbraio 2025 del documento di Analisi sintetica del Piano Strategico Dipartimentale a cura del PdQ, il Dipartimento di Giurisprudenza ha incaricato questa commissione di individuare, contestualmente al monitoraggio, le opportune integrazioni al PSD volte a rispondere efficacemente alle criticità evidenziate. Frutto di tale attività è stata la definizione di un nuovo obiettivo, Obiettivo 9, non previsto nel corrente PSD ed espressamente dedicato alla Terza Missione. A tale obiettivo sono associate cinque nuove azioni. Queste ultime traducono in iniziative nell'ambito del nuovo Obiettivo 9 attività che già il Dipartimento di Giurisprudenza realizzava e che ora troveranno nel PSD migliore sistematizzazione, soprattutto nell'ottica di un necessario miglioramento.

b) Azioni di miglioramento

Con riferimento all'**azione 9.1**, essendo ad oggi evidentemente sottostimato il dato degli eventi di Terza Missione che risultano rendicontati sulla piattaforma Arpi, appare necessario ricordare periodicamente ai docenti e ai ricercatori – mediante comunicazioni e lettere *ad hoc* – l'importanza dell'adempimento della compilazione tempestiva del form attivo sulla suddetta piattaforma. Per agevolare la predisposizione del modello da parte dei singoli, potrebbe risultare utile stimolarne una semplificazione dello stesso tramite un intervento degli Uffici tecnici preposti. Si indica come responsabile la delegata alla Terza Missione (Prof.ssa Kutufà) con previsione di un nuovo monitoraggio a fine 2025.

Con riferimento all'**azione 9.2**, appare necessario incrementare il numero di attività per Conto Terzi, ricordando ai docenti e ai ricercatori – tramite comunicazioni informative – la possibilità di prestare consulenze, quali Responsabili di progetti affidati, su commissione, al Dipartimento. Si indica come responsabile la delegata alla Terza Missione (Prof.ssa Kutufà) con previsione di un nuovo monitoraggio a fine 2025. Si rileva tuttavia come l'indicatore di ateneo 6.2 ometta alcuni contratti per progetti su commissione sia antecedenti al 2024, sia attivi anche nel 2024 (convenzione con UPI; convenzione con ANCI)

Con riferimento all'**azione 9.3**, appare necessario ricordare ai docenti e ai ricercatori – tramite comunicazioni informative – che l'attività didattica prestata in favore di iscritti a Ordini professionali, Scuole di Alta Specializzazione, può essere rendicontata come attività di Terza Missione solo se svolta in forza di Convenzioni stipulate direttamente dal Dipartimento, così da stimolarne la predisposizione. Si indica come responsabile la delegata alla Terza Missione (Prof.ssa Kutufà) con previsione di un nuovo monitoraggio a fine 2025.

Con riferimento all'**azione 9.4**, risulta già in corso di perfezionamento il procedimento di costituzione del Centro: non appena saranno operativi i suoi organi, potranno essere promossi, organizzati ed erogati corsi di alta formazione, anche attraverso la stipula di apposite Convenzioni con gli enti principalmente interessati, a beneficio di coloro che intendano accedere alle professioni o alle carriere giuridiche pubbliche o private, o acquisire avanzate specializzazioni professionali in determinate materie giuridiche. Si indica come responsabile il/la nominando/a Direttore/Direttrice del Centro con previsione di un monitoraggio a fine 2026.

Con riferimento all'**azione 9.5**, essendo ad oggi evidentemente sottostimato l'indicatore rinvenibile dalla piattaforma Arpi, appare necessario ricordare periodicamente ai docenti e ai ricercatori – mediante comunicazioni e lettere *ad hoc* – oltre alla rilevanza di promuovere progetti di divulgazione scientifica per contribuire allo sviluppo della società e del territorio, stimolando il dialogo con le Istituzioni e con la cittadinanza, anche l'importanza dell'adempimento della compilazione tempestiva del form attivo sulla sopra citata piattaforma.

